ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

# Estratto Rassegna Stampa Assoporti

## lunedì, 30 settembre 2024

Assoporti
Associazione Porti Italiani
Ufficio Comunicazione

data
lunedì, 30 settembre 2024

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

Rassegna stampa

ASSOPORTI
www.assoporti.it

# INDICE

## Prime Pagine


30/09/2024 **Affari & Finanza** 5
Prima pagina del 30/09/2024

30/09/2024 **Corriere della Sera** 6
Prima pagina del 30/09/2024

30/09/2024 **Il Fatto Quotidiano** 7
Prima pagina del 30/09/2024

30/09/2024 **Il Foglio** 8
Prima pagina del 30/09/2024

30/09/2024 **Il Giornale** 9
Prima pagina del 30/09/2024

30/09/2024 **Il Giorno** 10
Prima pagina del 30/09/2024

30/09/2024 **Il Mattino** 11
Prima pagina del 30/09/2024

30/09/2024 **Il Messaggero** 12
Prima pagina del 30/09/2024

30/09/2024 **Il Resto del Carlino** 13
Prima pagina del 30/09/2024

30/09/2024 **Il Secolo XIX** 14
Prima pagina del 30/09/2024

30/09/2024 **Il Sole 24 Ore** 15
Prima pagina del 30/09/2024

30/09/2024 **Il Tempo** 16
Prima pagina del 30/09/2024

30/09/2024 **Italia Oggi Sette** 17
Prima pagina del 30/09/2024

30/09/2024 **La Nazione** 18
Prima pagina del 30/09/2024

30/09/2024 **La Repubblica** 19
Prima pagina del 30/09/2024

30/09/2024 **La Stampa** 20
Prima pagina del 30/09/2024

30/09/2024 **L'Economia del Corriere della Sera** 21
Prima pagina del 30/09/2024


## Venezia


29/09/2024 **Shipping Italy** 22
Il trasporto fluviale chiama Roma e De Berti invoca l'autonomia differenziata

## Savona, Vado


29/09/2024 **Savona News** 24
Porti turistici volano per l'economia siciliana, workshop a Siracusa


## Ravenna


29/09/2024 **Ravenna24Ore.it** 26
"Più decoro per la pista ciclopedonale di via Montecatini"

29/09/2024 **Ravenna24Ore.it** 27
Pink RAnning da record: oltre 3mila persone per dire "NO" alla violenza di genere

29/09/2024 **RavennaNotizie.it** 29
Pink Ranning a Ravenna: tantissimi alla corsa per dire "NO" alla violenza sulle donne

29/09/2024 **ravennawebtv.it** 31
Le immagini della Pink Ranning contro la violenza alle donne. Battuto il record dello scorso anno, è stata un successo


## Livorno


29/09/2024 **Shipping Italy** 33
All'Adsp di Livorno 1,5 mln di euro per implementare la cybersecurity


## Salerno


29/09/2024 **Salerno Today** 34
Concluse le attività di spazzamare di Salerno Pulita: il bilancio


## Taranto


29/09/2024 **Shipping Italy** 36
Il ministro Urso annuncia l'interesse a portare a Taranto una nave rigassificatrice


## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni


29/09/2024 **Shipping Italy** 37
Caronte & Tourist annuncia il primo rifornimento di GNl nello Stretto per la nave Elio

29/09/2024 **TempoStretto** 38
Rifornimento Lng per la nave Elio di Caronte & Tourist

## Augusta

29/09/2024 **Ildenaro.it** 39
Porti turistici volano per l'economia siciliana, workshop a Siracusa

## Focus

29/09/2024 **Shipping Italy** 41
Cambio al vertice del Cluster Big - Blue Italian Growth

29/09/2024 **Shipping Italy** 42
Terza uscita dalla flotta Moby: il Bastia passa ad Alilauro

Anno 40 n° 23 Lunedì 30.09.2024

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

la Repubblica

# A&F

Affari&Finanza

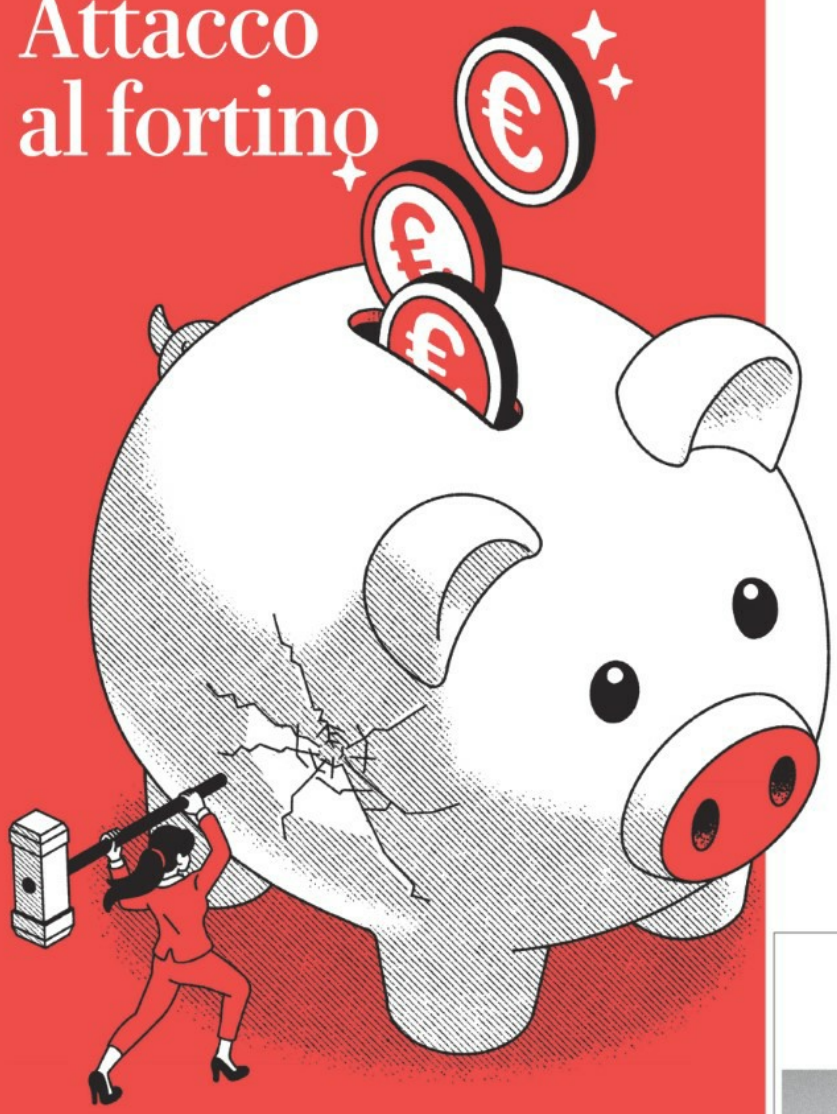
**L'INDUSTRIA IN RITARDO** Lo spettro degli "zombie inquinanti" che consumano troppo Maurizio Ricci pag. 20

**LA TRATTATIVA A BRUXELLES** Il governo degli eco-ansiosi Giovanna Melandri pag. 21

**LE GARANZIE ALLE IMPRESE**

**Nuovi vertici e trading agitano Sace**
Le mosse per tenere i crediti sotto controllo
Giovanni Pons pag. 16-17

## Extraprofitti Attacco al fortino



In vista della manovra e dopo il clamoroso zero dell'anno scorso si studia un nuovo strumento per mettere le mani sui maxi utili degli istituti di credito: una partita da 50 miliardi tra i quali trovare risorse per i conti pubblici
Carlotta Scozzari

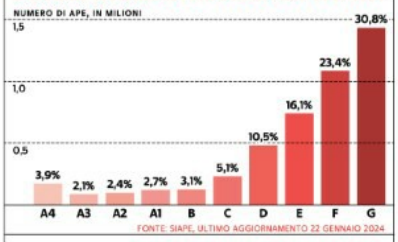
pag. 2-3

ILLUSTRAZIONE DI JACOPO ROSATI

## La transizione

## L'Italia riapre il Green deal

L'EFFICIENZA ENERGETICA DELLE CASE IN ITALIA




FONTE: SIAPE, ULTIMO AGGIORNAMENTO 22 GENNAIO 2024

Cercasi alleati contro il piano Pichetto: "Nuovi sgravi sulle case"
Amato e Longhin pag. 6-7 e 8

L'editoriale

**Dalle banche una sfida per l'Europa**

Walter Galbiati

Quando Ursula von der Leyen ha invitato Mario Draghi a presentare il suo rapporto sulla competitività non pensava certo che la prima battuta d'arresto al processo di integrazione europeo potesse arrivare dalla sua Germania, oggi guidata da un cancelliere, Olaf Scholz, appartenente all'Spd, un partito che appoggia tra l'altro la stessa coalizione che sostiene Von der Leyen.

segue a pag. 20

Circo Massimo

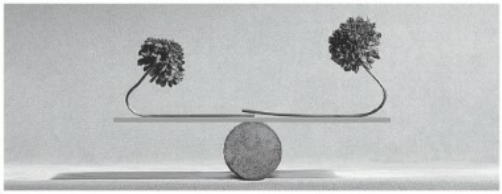
**Shopping tedesco e nemesi degli spaghetti**

Massimo Giannini

"La rivincita degli Spaghetti-fresser" è un bel titolo per l'Italietta Sovranista che gonfia il petto raccontando a se stessa di aver "ritrovato un ruolo centrale nell'Unione Europea" (parole testuali di Giorgia Meloni, dopo il via libera della nuova Commissione Ue a Raffaele Fitto, vicepresidente con molti amici e poche deleghe). Unicredit che allunga le mani sulla tedesca Commerzbank è quasi una nemesi storica.

segue a pag. 9

Siamo privati.
Capiamo i mercati privati.
Naturalmente.



PICTET Asset Management

Il presente materiale di marketing è emesso da Pictet Asset Management. Ogni investimento comporta dei rischi, incluso quello di non recuperare il capitale di partenza.

LUNEDÌ 30 SETTEMBRE 2024 www.corriere.it In Italia EURO 1,50 | ANNO 63 - N. 38

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: serviziclienti@corriere.it

MONTURA

Fa discutere il messaggio del Papa

## «L'aborto un omicidio, i medici sicari»

di **Fabrizio Guglielmini** e **Gian Guido Vecchi**
a pagina 20

Serie A

## Il Napoli vince e va in testa

di **Monica Scozzafava**
a pagina 37

Wherever you go.
montura.com

Decine di aerei contro gli Houthi, dopo il missile balistico diretto su Tel Aviv. Le ipotesi di incursioni da terra in Libano

# Nuovi raid, Israele colpisce lo Yemen

Gli Stati Uniti: «Sostegno, ma no a una guerra totale». Recuperato il cadavere di Nasrallah

NELLA MORSA DEI SINDACATI

## Il cambiamento nelle scuole: indispensabile (quanto lontano)

di **Ernesto Galli della Loggia**

Da molti decenni in Italia non esiste alcuna associazione di insegnanti che per la sua consistenza sia degna di questo nome. La partitizzazione e la sindacalizzazione tipica della nostra storia repubblicana hanno messo virtualmente fuori gioco o si sono mangiati sul nascere qualsiasi iniziativa di questo tipo. Il risultato è che in Italia qualunque discorso sulla scuola è destinato a non registrare mai l'opinione per così dire ufficiale e «informata dei fatti» di coloro che in essa hanno il ruolo evidentemente centrale.
continua a pagina 30

## IL PASSO INATTESO

di **Davide Frattini**

Un'euforia da Guerra dei Sei giorni sembra aver conquistato tanti israeliani, anche se i giorni combattuti contro Hamas a Gaza sono ormai 359 e da uno in meno va avanti lo scontro ora totale con l'Hezbollah libanese. Di sicuro ha catturato quelli ai vertici, con i consiglieri di Benjamin Netanyahu che diffondono la foto del primo ministro seduto al telefono «per approvare l'attacco» ad Hassan Nasrallah, mentre la decisione era già stata presa prima della sua partenza per New York dove ha partecipato all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Oltre al tentativo di arruolare il premier nel meccanismo dell'operazione come fossero i tempi dell'unità speciale Sayeret Matkal: il capitano Bibi sarebbe andato negli Stati Uniti perché gli occhi di Nasrallah guardassero in quella direzione e non scrutassero il cielo sopra Beirut.

Bibi, com'è soprannominato, non ha mai accettato in pubblico la responsabilità per i massacri del 7 ottobre perpetrati dai terroristi palestinesi nel sud di Israele. Non ha invece esitato a prendersi il merito del raid in sequenza che hanno decapitato i vertici dell'organizzazione libanese, un risultato che pure i critici gli riconoscono: è successo sotto il suo comando.
continua a pagina 5

Nel giorno in cui nel bunker libanese ridotto in briciole viene ritrovato il cadavere di Nasrallah, Israele continua i raid aerei e colpisce nello Yemen: un porto, un aeroporto e una centrale, obiettivi riconducibili agli Houthi. Dagli Usa Israele incassa il «sostegno», ma anche «l'invito a fermarsi».
da pagina 2 a pagina 9
**Battistini, L.Cremonesi Frignani, Montefiori Privitera, Serafini**

IL COMMANDO DI HEZBOLLAH

## I piani di vendetta e l'«Unità 910»

di **Guido Olimpio**
a pagina 3

GIANNELLI

CONDONO SUI REDDITI 2018-2022. CRITICO IL PD

## Sì alla sanatoria fiscale per chi sceglie il concordato

di **Enrico Marro**

Fisco, arriva il concordato senza sanzioni. E il Pd: «Regalo agli evasori». a pagina 15

I SEGRETI DEL POTERE/ANDREA MONORCHIO

## «La notte in cui Amato decise il prelievo sui conti»

di **Francesco Verderami**

I protagonisti e le liti nella notte in cui passò il prelievo sui conti. a pagina 17

La strage 80 anni fa L'omaggio di Mattarella alle vittime dei nazifascisti

Il presidente Sergio Mattarella e il presidente tedesco Frank-Walter Steinmeier salutano i familiari e i superstiti dell'eccidio nazista di Monte Sole

FRANCESCO AMMENDOLA / ANSA

## Marzabotto, ricordo e dolore Steinmeier: «Chiedo perdono»

di **Marzio Breda** e **Antonio Carioti**

«Mai più», il monito di Mattarella a Marzabotto, a 80 anni dall'eccidio nazifascista. E il presidente tedesco Steinmeier si è poi rivolto ai familiari delle vittime e ai superstiti: «Provo dolore e vergogna. Mi inchino dinanzi ai morti e oggi vi chiedo perdono». alle pagine 10 e 11

Il caso I conservatori: mai con loro

## Austria, vittoria dell'estrema destra «Ora il governo»

di **Paolo Valentino**

Elezioni in Austria, gli exit poll danno in testa la formazione di estrema destra Fpo. Il partito guidato da Herbert Kickl sarebbe primo con il 29,1 % dei voti mentre i popolari del cancelliere Nehammer si attesterebbero al 26,2%, i socialdemocratici dell'Spo al 20,4% e i Verdi all'8,6%. Le alleanze. a pagina 18

DATAROOM

## AfD, programmi e numeri L'abbaglio dei suoi elettori

di **Milena Gabanelli** e **Mara Gergolet**

Un abbaglio, il trionfo dell'estrema destra in Germania. L'analisi delle promesse di AfD rivela contraddizioni che minacciano i principi base della Costituzione tedesca e che andrebbero persino a peggiorare le condizioni dei propri elettori. a pagina 19

ULTIMO BANCO
di **Alessandro D'Avenia**

## Tempi nuovi

«Leggo il suo ultimo libro, mi fermo, penso, ne parlo con i miei figli adolescenti. È emerso qualcosa che ci ha fatto ridere e riflettere. È nato un concetto che vorremmo regalarle, dato che al momento, oltre a concepirlo, non andiamo. Lo abbiamo scritto sulla lavagna d'ardesia che abbiamo in cucina (cuore della casa), e ci osserva: una coniugazione imprevista. Si tratta del "passato imminente", che non sappiamo esattamente gestire e affidiamo a lei». Ho accolto la suggestione di questa lettera perché vi ho scorto una luce nel buio susseguirsi dei recenti episodi di cronaca nera familiare, una luce che potrebbe illuminare almeno la crepa sui muri di case la cui frattura è profonda, nelle fondamenta. Un tempo verbale concepito tra risate e chiacchiere in famiglia appartiene alla cronaca minuta, ma raccontare avventure minime, collezionare reperti di gioia, come una lavagna in ardesia in cucina, è il compito di chi sta all'ultimo banco. Un oggetto che apparterrebbe all'immaginario scolastico si rivela per quel che è, ovunque lo si metta: promemoria e progetto. Il «passato imminente» allora sembra un passato che non smette di farsi presente, continua ad accadere. Ma dove e quando un passato può essere sempre acceso come un fuoco eterno nella notte fredda e buia?

Il «passato imminente» appartiene alla categoria dei passati: il sugo della vita.
continua a pagina 27

Santoni svela Easy, nuovo ambizioso progetto che riunisce eleganza, funzionalità e leggerezza in uno stile classico e sofisticato.

classic has never been so light.

SCOPRI LA COLLEZIONE

Santoni EASY.

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1, DCB Milano

Harris dice che gli immigrati clandestini vanno espulsi e addirittura "arrestati"
Più feroce di Salvini. Il Pd del "ripartire da Kamala" non ha nulla da dichiarare?

il Fatto Quotidiano del Lunedì
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Lunedì 30 settembre 2024 - Anno 16 - n° 270
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**REGIONALI** Il ritorno di Burlando e i 2 dem al gruppo Spinelli

## Liguria: ora Orlando piange i renziani e fa il pieno di poteri forti

RODANO A PAG. 2 - 3

**AVANZATA** Dopo Francia, Olanda e Germania, tocca a Vienna

## Austria, doccia nera sul governo centrista: il Fpo primo partito

CARIDI A PAG. 3

**NUOVO FRONTE** ATTACCHI ALLE BASI HOUTHI. BIDEN PARLA DI TREGUA, MA ARMA BIBI

# Israele spiana pure lo Yemen Le bombe su Beirut sono Usa

**INCHIESTA MEDIAPART**

### "Libano, le vere vittime d'Israele: vecchi e neonati"

AAD A PAG. 6 - 7

**NELL'88° COMPLEANNO**

### B. diventa anche un francobollo: omaggio di Poste

RICCIARDI A PAG. 2 - 3

**PARLA LELLO TOPO (PD)**

### "Nel Parlamento europeo ci sono tanti poltronari"

CAPORALE A PAG. 8

**PIETRE & POPOLO**

### "Taci, Valditara ti ascolta": pare Scuola di polizia

MONTANARI A PAG. 17

**Gli alleati** Joe Biden con Benjamin Netanyahu FOTO LAPRESSE

■ Decine di caccia israeliani contro i porti yemeniti. In Libano ucciso un altro capo Hezbollah. Oggi i funerali di Nasrallah. WP: "Le testate da 900 kg. usate nel raid le ha fornite Washington"

ANTONIUCCI E FESTA A PAG. 4 - 5

**IL FATTO ECONOMICO**

### Banche ed extraprofitti: all'Erario va solo il 18 %

■ Nel 2023, l'incasso è stato pari a zero. Adesso il governo torna a trattare con gli istituti di credito, ma l'Abi fissa i paletti: "Solo misure temporanee e predeterminate"

BORZI E DI FOGGIA A PAG. 12 - 13

**» È MORTO MAURI** Aveva 94 anni e recitava da 78: Wilde l'ultima pièce

## *Addio a Glauco, sciamano del Teatro*

» Camilla Tagliabue

"I grandi non barano mai", diceva, e infatti è uscito di scena col *De profundis* di Oscar Wilde, suo ultimo spettacolo, recitato per una sola sera a Pesaro, sua città natale, il 20 settembre. Per le date romane non ce l'ha fatta: Glauco Mauri è morto sabato notte, a quasi 94 anni. Li avrebbe compiuti domani, 1° ottobre, mentre oggi al Teatro Argentina di Roma sarà allestita la camera ardente.

"Io non ho portato il teatro nella mia vita, ho portato la mia vita nel teatro": non solo il palco, ma il mondo della cultura tutto piange l'Antico "Maestro" (© il ministro Giuli), "sempre giovane, sciamano" (© il dg della Pergola di Firenze Giorgetti), "il nostro Chaplin" (© Strehler). Una vita nel teatro, per quasi 80 anni: nato nel 1930, orfano di padre a nove mesi e in una famiglia di "luminosa povertà", debutta sul palco nel 1946, in una recita della parrocchia, in cui resta folgorato.

A PAG. 18

***La cattiveria***

*Renzi: "Noi siamo il centrosinistra". "Piacere, Napoleone Bonaparte"*

LA PALESTRA/ANTONIO CARANO

***Le firme***

HANNO SCRITTO PER NOI: BISON, BOCCOLI, DALLA CHIESA, DELLA SALA, D'ESPOSITO, FUCECCHI, GENTILI, HASENS, MAGGIORE, NOVELLI, PEIGNE, PIZZI, SCACCIAVILLANI, SCHUMANN, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI

## Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

**Slurp.** "Emesso il francobollo commemorativo per Silvio Berlusconi. Stampato in 350 mila copie nel giorno del suo compleanno" (Ansa, 29.9). Migliaia di lingue in astinenza festeggiano.

**Concorso Totip/1.** "Io ho patteggiato, ma lo ha fatto anche la Procura" (Giovanni Toti, *Corriere della sera*, 27.9). Me ne hanno date tante, ma quante gliene ho dette!

**Concorso Totip/2.** "Dietro singoli reati o abusi commessi da appartenenti alla Loggia P2 gli approfondimenti dell'epoca portarono a delineare coinvolgimenti e contorni di quella che fu definita 'Strategia della tensione' volta a provocare una svolta a destra nella politica del Paese sfruttando la paura del caos e dell'estremismo" (Giovanni Toti, *Giornale*, 23.9). Deve avercela con l'affiliato numero 1816, l'ingrato.

**Pluralis maiestatis.** "Noi unici alleati affidabili" (Maria Elena Boschi, deputata Iv, *Foglio*, 26.9). "Noi siamo l'opposizione" (Matteo Renzi, leader Iv, *Stampa*, 27.9). Ma noi esattamente chi?

**Cella d'isolamento.** "M5S e Avs tradiscono il Pd, che resta isolato" (*Domani*, 27.9). Cioè con Renzi.

**Scappellini.** "L'antisemitismo alla carbonara nelle vignette del *Fatto* che svela il volto di un giornale aguzzino dell'intelligenza e della satira" (Giuliano Ferrara, *Foglio*, 26.9). "'A morte la sinistra!' I rossobruni d'Europa sono in debito con Grillo e Travaglio. Come un pezzo di ex sinistra è finito a fare gara di sovranismo con la peggiore destra" (Stefano Cappellini, *Repubblica*, 27.9). Dopo il Ferrara che ce l'ha fatta, il Ferrara che non ce l'ha fatta.

**Diritto e rovescio.** "Stalking, giustizia riparativa per Morgan. Ma l'ex fidanzata non andrà agli incontri: 'Inaccettabile chiedere alla vittima di stare di fronte al suo persecutore'" (*Messaggero*, 28.9). Anziché l'ordine di allontanamento, l'ordine di avvicinamento.

**Assecondiamolo.** "La buona notizia è che la guerra del presidente Putin ha fallito" (Joe Biden all'Onu, 24.9.). Non gli dicono proprio più niente.

**Quasi premiato.** "Quasi un Nobel per la Pace. Quel premio a Zelensky" (*Foglio*, 24.9). Tipo quella ragazza che era un po' incinta, ma appena appena.

**Indovina indovinello.** "Che cosa chiede Zelensky agli alleati, oltre alla solidarietà" (Foglio, 24.9). Altri soldi?

**Nuovi comici.** "Nardella (Pd): 'Si a Fitto, ma sia europeista e autonomo da Meloni'" (*Foglio*, 20.9). Uahahahahah.

SEGUE A PAGINA 20

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

VALLEVERDE

# IL FOGLIO

quotidiano

VALLEVERDE

ANNO XXIX NUMERO 231 DIRETTORE CLAUDIO CERASA LUNEDÌ 30 SETTEMBRE 2024 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 33

## Se il sovranismo degli altri spaventa i sovranisti italiani

*Un'idea di chiusura che è già stata messa alla prova dall'azione di governo. Perché, in più, fanno paura adesso i muri che alza la Germania in tema di banche e immigrazione, una Ue meno solidale con l'Italia, una vittoria di Trump in America. Più Europa, meno populismo, la lezione da imparare*

Doveva succedere prima o poi di vedere i sovranisti terrorizzati dalle loro stesse idee. Idee che hanno alimentato, difeso, coccolato, avallato, promosso, elogiato. Doveva succedere prima o poi che i seminatori di vento, per così dire, facessero i conti con le conseguenze della tempesta. Doveva succedere dunque di vedere non solo, come abbiamo avuto modo spesso di scrivere su questo giornale, politici decisi a essere incoerenti con la propria storia pur di salvare la propria baracca, la baracca di governo, ma anche di vedere politici terrorizzati dalla possibilità che in giro per il mondo ci possa essere qualcuno disposto a mettere in pratica le loro idee. I sovranisti, quando non governano, si sentono liberi di immaginare un mondo ideale fatto di muri che si alzano, di confini che si chiudono, di mercati che si limitano, di Europa che si combatte. (segue a pagina quattro)

## La morte di Nasrallah e quel che resta da fare con i tiranni di Teheran

*Ora bisognerebbe trovare un modo di finirla di commentare e guardare, per imboccare la via stretta che porta alla distruzione del regime che minaccia la pace del mondo e l'esistenza degli ebrei*

Non si festeggia mai la morte, nemmeno quella del nemico, ma questo di Nasrallah è dies aureo signanda lapillo (un giorno da iscrivere in lettere d'oro). Alcuni di noi hanno sempre avuto il sospetto che la salute, diciamo pure la salvezza comune, dipendesse dai servizi di intelligence israeliani, che avevano così clamorosamente fallito il 7 ottobre, e dalla conduzione ferma della risposta militare e politica dell'intero Israele, sotto la conduzione del suo governo e del suo premier e del suo gabinetto di guerra. Va bene il Mein Kampus, va bene la schifosa vignetta antisemita, va bene la palude dell'Onu e la forzatura dell'umanitarismo diretta contro gli ebrei e il loro stato e non contro gli assassini di Hamas e gli scudi da loro impugnati per ottenere vittime e consenso, va bene la commenteria collaborazionista di tanti finti innocenti di sinistra che dannano l'ebreo (ab)errante Netanyahu, va bene la richiesta incessante di tregua a spese di chi combatte e deve vincere, non ha altra scelta, va bene la febbre del negoziato e il finto attaccamento alla sorte degli umani intrappolati come ostaggi nella rete disumana dei tunnel e degli appartamenti del valoroso popolo di Gaza, ma alla fine quello che contava era quello che accadeva sul campo dell'onore, come si diceva una volta. (segue a pagina quattro)

# CALENDA'S SECOND LIFE

*Il leader di Azione dopo l'implosione del Terzo polo e il fuggi fuggi dal partito. La fiducia nel centro, contro la polarizzazione estrema destra-sinistra. Il pragmatismo e l'agenda "draghiana", l'Ucraina. Il bisogno di una coalizione Ursula anche in Italia, il sogno di rifondare la politica. Intervista*

*di Marianna Rizzini*

Nel bel mezzo di un periodaccio, si trova ora politicamente Carlo Calenda, leader di Azione e senatore che, negli ultimi mesi, ha vissuto eventi a dir poco avversi: implosione del Terzo polo, non raggiungimento del quorum alle Europee, recente diaspora di ben quattro esponenti del partito (Mara Carfagna, Mariastella Gelmini, Enrico Costa, Giusy Versace). Al punto che, per lui, sono stati scomodati paragoni letterari, cinematografici, storici e musicali, da "La solitudine dei numeri primi" a "Il deserto dei tartari", dal soprannome "ultimo giapponese" alle suggestioni de "L'autunno del patriarca", e avanti fino alle vignette di Osho sul Tempo, la più clemente delle quali ritrae un Calenda fisso sul cellulare che dice "prima che me scordo, famme prenotà 'n tavolo da due per la cena degli iscritti". Lo incontriamo dunque nella sua ridotta, la sede di Azione a due passi da Piazza del Gesù (la vicinanza con l'ex storica sede della Dc è puramente casuale; nulla ha a che fare con il centro svanito).

*Giorni difficili, Calenda?*

"Beh, si sapeva".

Se lo aspettava, il leader di Azione, quello che è stato chiamato "il fuggi fuggi". Sorte vuole, però, che il giorno in cui parliamo con lui sia anche il giorno del voto per il cda Rai, voto che evidenzia i solchi nel campo largo, con M5s e Avs che partecipano e scelgono il loro consigliere (Roberto Natale), e gli altri fermi sulla non-partecipazione. Neanche un'ora dopo il voto, arriva su X il videocommento di Calenda, con sonoro, ennesimo "vade retro" al campo largo, ferme restando le alleanze con il centrosinistra siglate per le imminenti amministrative in tre regioni. Fatto sta che il volto di Calenda nel video è serio, ma non incupito.

*La sorte le dà ragione sul campo largo che non c'è, soddisfazione in un mare amarissimo? (Ancora non so, Calenda, al momento di rispondere a questa domanda, che il giorno successivo, per un attimo o chissà, il campo largo, proprio su suo appello, si ricompatterà per un'azione comune su un tema molto concreto, la crisi dell'Automotive, caso Stellantis).*

"No, la mia è una constatazione: la Rai dove Giuseppe Conte e Avs si fanno i fatti loro prova che il campo largo non esiste. E' il luogo di tutto ciò che resta, dove si butta tutto ciò che non è governo. Gran fregatura, quella data da Avs e M5s a Elly Schlein. C'era l'accordo di non partecipare in nome della riforma Rai? E loro si sono defilati per avere un consigliere. Ma, se si riavvolge la bobina, si vede che Conte e Avs non hanno partecipato neanche al voto per il rifinanziamento delle missioni Onu – attenzione, non si parlava di armi all'Ucraina. Roba che neanche Franco Turigliatto (senatore di Rifondazione comunista, anticapitalista per antonomasia, ndr). Questa è un'associazione temporanea di persone con obiettivi divergenti che – parlo soprattutto di Conte rispetto a Schlein – non esiterebbero a farsi lo sgambetto, se vincessero le elezioni, nel tentativo di spartirsi quote di potere".

*In un talk-show ora le direbbero: lei però è alleato del centrosinistra in tre regioni prossime al voto.*

Certo, perché in una regione, come in una città, c'è un programma di governo di un candidato governatore o sindaco, e la coerenza della coalizione te la dà ciò di cui la coalizione si occupa. In Emilia non ci si occuperà di armi o missioni. E poi la verità è che il M5s, a livello locale, non conta niente. Dove conta, vedi la Sardegna di Alessandra Todde – che noi non abbiamo mai appoggiato – si vede che cosa succede: pale eoliche bloccate, per non dire del gas. La cultura del M5s è cultura del sottosviluppo. Invece io penso che una cultura dello sviluppo sia centrale per l'Italia. (segue a pagina due)

**Marianna Rizzini** *lavora al Foglio dai primi anni del Millennio e scrive per lo più ritratti di personaggi politici e articoli su sinistre sinistrate, ma può capitare la paginata che non ti aspetti. Vive a Trastevere, è mamma di Tea, non è un asso ai fornelli.*

## Tutte le regole di Israele

Roma. Uno dopo l'altro, un obiettivo alla volta. La corsa di Israele per stabilire le regole di un nuovo medio oriente ha iniziato a farsi più veloce a luglio, da quando a Beirut aveva eliminato Fuad Shukr, uno dei comandanti di Hezbollah più importanti, stratega, consigliere militare e uomo che sapeva sempre dove poter trovare Hassan Nasrallah. Da Shukr è iniziato il domino, raffigurato anche da un video diffuso da Tsahal in cui le tessere del gioco hanno il volto e il nome degli uomini del gruppo militare uccisi finora: cadono uno alla volta, fino ad arrivare a Nasrallah; le tessere che seguono hanno un punto interrogativo, segno che sulla lista ci sono altri nomi, per i prossimi è questione di tempo. (Flavonini segue nell'inserto IV)

## L'Iran senza più assicurazioni

Gerusalemme. Israele ha scommesso che l'Iran non avrebbe reagito mentre le bombe di Tsahal demolivano un pezzo alla volta il sedicente Asse della resistenza, perché Ali Khamenei non vuole imbarcarsi in una guerra che alla fine perderebbe. In nove giorni Israele ha riportato indietro di vent'anni la milizia più importante dell'Asse e la prediletta di Teheran. Costruire l'arsenale di Hezbollah, e la sua immagine di potenza, è un investimento che alla Repubblica islamica era costato decenni di lavoro e molti miliardi di dollari, ma l'arsenale e la classe dirigente del partito di Dio stanno saltando in aria a una velocità che nessuno aveva previsto. (Sala segue nell'inserto IV)

IL REPORTAGE: IL PONTE SULLO STRETTO? NECESSARIO PER SALVARE IL SUD

Felice Manti alle pagine 14-15

IL PAPA: «TUTELA PER LA VITA I MEDICI ABORTISTI SICARI CHE UCCIDONO»

Serena Sartini a pagina 16

L'AUMENTO DEI TUMORI AL PANCREAS: LA MINACCIA DEL NUOVO NEMICO SILENZIOSO

Melania Rizzoli a pagina 19

la stanza di Vittorio Feltri

alle pagine 22-23

Rischio atomico e ruolo dell'Italia

VALLEVERDE

40930

il Giornale del lunedì

LUNEDÌ 30 SETTEMBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIV - Numero 38 - 1.50 euro*

VALLEVERDE

www.ilgiornale.it

l'editoriale

## FERMARE TEHERAN SNODO DEL TERRORE

di Edward N. Luttwak

Dalla metà degli anni Cinquanta fino alla fine degli anni Ottanta Israele dovette affrontare le grandi forze armate di Egitto, Siria e Irak, rifornite e addestrate dall'Unione Sovietica, che inviava con generosità migliaia di carri armati e centinaia di caccia a reazione, insieme a migliaia di addestratori (anche la Giordania era un nemico, ma i suoi fornitori americani e britannici furono molto meno generosi). Israele non ha ricevuto aiuti simili dagli Stati Uniti fino a dopo la guerra del 1967, quando Washington iniziò a inviare decine di eccellenti aerei da combattimento. Per il resto lo Stato ebraico ha dovuto arrangiarsi con tutto ciò che poteva acquistare di seconda mano o costruire da sé, tanto che le sue forze in ogni guerra sono sempre state in forte inferiorità numerica. E per spiegare come Israele ha sempre e comunque vinto sono state scritte biblioteche intere.

L'unica cosa inconcepibile durante il trentennale confronto con gli alleati arabi dell'Unione Sovietica era tagliare i loro rifornimenti alla fonte, attaccando la stessa Urss. Non era nemmeno la certezza di una massiccia rappresaglia a rendere impossibile il progetto, ma piuttosto l'assenza di obiettivi rilevanti che Israele potesse attaccare.

Oggi con l'Iran la situazione è completamente diversa. Tutte le milizie sciite allevate e dirette dall'Iran che attaccano quotidianamente il territorio israeliano con droni, razzi e missili armati, vale a dire Hezbollah, «l'esercito di Allah» in Libano e in Siria, ma anche il Kataib Hizbullah Asaib Ahl al-Haqq e l'Haraka Hizbullah al-Nujaba in Irak, così come gli Houthi dello Yemen, dipendono interamente dall'Iran per la fornitura di armi e per la maggior parte dei loro finanziamenti: le milizie irachene possono estorcere denaro dalle entrate petrolifere del Paese, ma lo Yemen è forse il Paese meno produttivo del mondo e i suoi Houthi sono finanziati da rimesse mensili in arrivo dall'Iran. Teheran paga anche gli stipendi degli Hezbollah perché le estorsioni di questi ultimi sulle entrate aeroportuali e doganali, con la discesa del Libano in uno stato di povertà, hanno perso progressivamente rilevanza.

I contrabbandieri sciiti di diamanti della Sierra Leone e i trafficanti in Colombia e a Ciudad del Este in Paraguay inviano denaro a Hezbollah, ma la maggior parte dei fondi che pagano gli stipendi di Hezbollah proviene direttamente dai (...)

segue a pagina 7

L'APPREZZAMENTO DEGLI ITALIANI PER IL GOVERNO

## I numeri che smentiscono gli ultras dell'allarmismo

di Francesco Maria Del Vigo

Nessun allarme. Nessun catastrofismo. La guerra civile non è alle porte e la luna di miele tra il governo Meloni e i cittadini - tra alti e bassi - non è ancora giunta al capolinea. A smentire gli allarmismi dei piromani che spargono costantemente benzina sul fuoco delle tensioni sociali arrivano i numeri: a due anni dal suo insediamento l'esecutivo di centrodestra gode di buona salute. Potrebbe stare meglio? Probabilmente sì - c'è sempre margine di miglioramento - ma è molto più in forma di quasi tutte le maggioranze che, negli ultimi quindici anni, lo hanno preceduto e hanno oltrepassato la boa (...)

segue a pagina 13

INTERVISTA A NORDIO

## «Dossier? Scandalo inaudito Sono pronto a intervenire»

Il ministro della Giustizia: «Non sappiamo ancora quale sia l'estensione reale di questo caso»

di Hoara Borselli

Il ministro Nordio sul caso dossieraggio: «Una cosa è certa: si tratta di fatti di gravità inaudita, sui quali va fatta chiarezza senza indugio».

a pagina 11

La minaccia

### Gli ebrei italiani: «Ci danno la caccia»

Giannoni e Giubilei alle pagine 2-3

CORTEI Un cartello contro Liliana Segre

MALE I POPOLARI E I SOCIALISTI

## Austria, vince l'ultradestra Ma non trova gli alleati

Francesco De Palo e Roberto Fabbri

In Austria si parla già di «Blaues Beben», ovvero «terremoto azzurro». La Fpoe, il partito di destra guidato da Herbert Kickl, ha vinto le elezioni con il 29%.

a pagina 17

IL COMMENTO

### Quelle sfide tribali tra i leader

Minzolini a pagina 10

GIUSTIZIA NEGATA

## Acciaio e Ilva: cosa spiegano della politica (e dell'Italia)

di Giovanni Toti

Il pronunciamento dei giudici della Corte di Assise di Appello di Lecce che annulla il grande processo sull'inquinamento dell'Ilva a Taranto potrebbe riscrivere la storia dell'acciaio in Italia degli ultimi 12 anni. Un «giudice a Berlino», come scriveva Bertolt Brecht, forse si è trovato, ma il ritardo è tale che difficilmente la sentenza potrà recuperare i danni inflitti ad una delle più importanti industrie italiane.

Per i magistrati, che hanno annullato un paio di centinaia di anni di carcere, a Taranto non vi era un clima sufficientemente sereno per giudicare i fatti relativi al più grande stabilimento siderurgico di Europa, che oggi langue spiaggiato sulle rive del Mediterraneo, insieme al complesso industriale di Genova, privato a sua volta del (...)

segue a pagina 13

LA LETTERA DI UN PAPÀ ALLA FEDERAZIONE

## VA BENE IL CALCIO, MA PENSATE ALLA SCUOLA

di Tony Damascelli

«Buongiorno, vi scrivo sperando di avere riscontro sul tema degli orari delle partite, facendola breve per i ragazzi che a scuola il sabato escono alle 13 diventa complicato essere nei vari campi alle 14 per poi giocare alle 15. Molti genitori lavorano il sabato e ho visto ragazzi non potersi presentare o alcuni pagarsi il taxi, spesso non ci sono partite a seguire e basterebbe spostarle di 30 minuti per eliminare tutti gli inconvenienti. Grazie comunque».

È la lettera di un genitore, non è specificato se «uno» o «due», indirizzata alla Federcalcio e alla rivista di calcio dilettantistico *Tuttocampo*, si tratta di una logica e «umana» richiesta di agevolare la giornata dei ragazzi, minorenni, impegnati a scuola e, nel pomeriggio, convocati dalle rispettive formazioni giovanili. Esempio clamoroso di rispetto dei ruoli, invece di firmare la farlocca «giustifica» per far saltare l'ultima ora di lezione («si richiede l'uscita anticipata per motivi famigliari») ed inviarla al preside, il papà ammirevole ha scelto l'indirizzo della massima istituzione calcistica per affrontare e risolvere un piccolo problema organizzativo. Se la richiesta verrà esaudita, la pagella scolastica sarà salva, non così certamente quella agonistica. Si teme però la protesta dei tassisti, rischiano di perdere giovanissimi clienti.

PER I TUOI ECCÌ, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

VIVIN C è un medicinale a base di acido acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione all'1/6/2023.

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)

1.063.000 Lettori (Audipress 2024/II)

Anno 69 - Numero 38 — Quotidiano QN Nazionale — del lunedì — QN Anno 25 - Numero 270

# IL GIORNO

QNECONOMIA Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 30 settembre 2024
1,60 Euro

Lombardia +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

Milano, trovato da un rigattiere. Vale sei milioni: «Firma autentica»

## Per 60 anni in un salotto Ma il Picasso era vero

**Cerri** a pagina **18**

# I raid di Israele contro Yemen e Siria

Recuperato intatto il corpo di Nasrallah, morto soffocato nel bunker. Suo cugino Safieddine è il nuovo leader scelto da Hezbollah
**L'intervista** Il politologo Parsi: «Netanyahu vuole la guerra con l'Iran». Cartelli contro Segre, la comunità ebraica: ormai è caccia all'uomo

**Baquis** e **Farruggia** alle p. **4**, **5** e **6**

Tra ricordo e polemiche

## Un francobollo per Berlusconi Più vivo che mai

**Gabriele Canè** a pagina **9**

Raffaella Paita (Italia viva)

## «È stato Conte a sfasciare tutto Vuol fare il leader del campo largo»

**D'Amato** a pagina **8**

Intervista allo storico Melloni

## Abusi, aborto, e la protesta delle donne «Il Papa al bivio»

**Fabrizio** e **Panettiere** a pag. **12**

IL PRESIDENTE TEDESCO NEI LUOGHI DELL'ECCIDIO: PROVO VERGOGNA CON MATTARELLA INCONTRA I SUPERSTITI E CHIEDE PERDONO

Il presidente tedesco Steinmeier e Sergio Mattarella ieri a Monte Sole (Bologna) per incontrare i superstiti della strage e i parenti delle vittime

## Marzabotto, le scuse e l'abbraccio

Commovente cerimonia ieri a Monte Sole (Bologna), per ricordare gli 80 anni dall'eccidio di Marzabotto. Presenti i presidenti di Italia e Germania che si sono soffermati a salutare alcuni dei superstiti. Il tedesco Steinmeier: «Chiedo perdono a nome del mio popolo». Mattarella ha ammonito: «Non dobbiamo dimenticare, perché tutto ciò non si ripeta».

**Baroncini** e **Selleri** alle pagine **2** e **3**

DALLE CITTÀ

Il minore in cella al Beccaria

## Il killer di Viadana senza lacrime Dubbi sul telefono sparito nel nulla

Servizio a pagina **17**

Calcio, Serie A

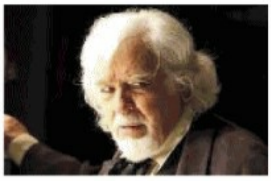
## Il Napoli capolista stende il Monza: 2-0 al Maradona

**Cuomo** nel **QS**

Parma, il giallo degli infanticidi

## L'ex fidanzato: non sapevo nulla

**G. Moroni** a pagina **16**



Il grande attore morto a 94 anni

## Glauco Mauri, giù il sipario

**Cumani** a pagina **20**

Mondiale vinto per distacco

## Pogacar, impresa da tempi eroici

**Costa** nel **QS**

IL MATTINO
DEL LUNEDI
Fondato nel 1892
€ 1,20 ANNO CXXXIII - N° 269 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96
Lunedì 30 Settembre 2024 •
Commenta le notizie su ilmattino.it
A SCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" + "IL DISPARI": EURO 1,20

CAPUTO
Il mulino di Napoli - 1924

**Polizia, la festa**
**Piantedosi: modello Caivano carta vincente per la legalità**
Giuseppe Crimaldi a pag. 11

*di* **Adolfo Pappalardo**

La cultura del fare. Del non rimanere fermi, inermi, rispetto anche al peggiore degli orrori, ma avere la forza di trasformarli in una opportunità per creare, addirittura, un "modello" che possa valere anche per altre aree sofferenti del Paese.

*Continua a pag. 43*

**Il mio angolo di Napoli**
**Chiambretti: quelle serate al "Barcadero" con Luciano**

*di* **Piero Chiambretti**

Ho un legame molto stretto con Napoli, che nasce dalla mia immagine personale, prima che lavorativa. Sono un monello, quindi ricordo da sempre – prima di più, oggi un po' meno – gli scugnizzi napoletani. Poi, a Napoli ho debuttato con la televisione per ragazzi alla Rai di Fuorigrotta.

*Continua a pag. 42*

## Il Napoli in testa da solo: basta un tempo per battere il Monza (2-0). Conte: «Vogliamo far sognare»

# I NUMERI PRIMI

**Bruno Majorano, Eugenio Marotta, Pino Taormina** *e* **Angelo Rossi** *da pag. 24 a pag. 27*

## AVVERTIMENTO AL CAMPIONATO

*di* **Francesco De Luca**

Napoli primo, là dove lo lasciò Spalletti, ieri in tribuna ad ammirare quel colore azzurro profondamente amato. Napoli primo dopo sei partite. Ce ne sono altre 32 da giocare, minimi ora i distacchi.

*Continua a pag. 23*

## IL NUOVO KVARA GIOIA AZZURRA

*di* **Marco Ciriello**

Kvaratskhelia oltre che l'uomo partita diventa anche l'uomo del sacrificio. Viene ammonito, segna, e poi viene immolato in nome del ritmo basso che permette al Napoli di gestire il due a zero e la testa della classifica (...).

*Nello Sport*

**Medio Oriente, blitz di terra di Tel Aviv in Libano e operazione contro i porti Houthi**

# YEMEN, RAID ISRAELIANI

▸Papa Francesco sulle bombe a Beirut: la difesa sproporzionata è immorale

**Evangelisti, Giansoldati** *e* **Miglionico** *alle pagg. 8 e 9*

**L'editoriale**

## SE LA GUERRA DIGITALE DIVENTA QUOTIDIANA

*di* **Mauro Calise**

Fino a tre anni fa, introducevo il mio corso di Scienza politica raccontando agli studenti del Primo Luglio 1916, l'inizio della battaglia della Somme. In un unico maledetto giorno furono uccisi 21000 soldati inglesi e feriti oltre 55mila, mandati al massacro da una decisione criminale del Comando britannico. Era un richiamo alla nostra storia europea, alle tragedie che abbiamo attraversato e alla speranza che – dopo 75 anni di pace ininterrotta – ne fossimo venuti fuori. Non è così. Nel mondo, e soprattutto in Europa, soffia di nuovo il vento della guerra.

*Continua a pag. 43*

**Fpö diventa il primo partito con il 29%. Staccati i Popolari**

## Austria, il sorpasso dell'estrema destra (che non ha alleati)

Il partito di ultradestra Fpö di Herbert Kickl ha vinto le elezioni legislative in Austria con quello che è il migliore risultato della sua storia: 28,8% dei voti, quasi 13% in più che nel 2019. Assai staccati risultano i popolari. Ma intanto il partito dell'ultradestra non ha alleati.

**Bussotti** *a pag. 6*

**Il decreto Omnibus**

## Spinta Pnrr pagamenti in 30 giorni

▸L'accelerata del governo per i fondi a enti e imprese

**Nando Santonastaso**

Mette il turbo la spesa degli enti attuatori del Pnrr, Comuni in testa. Arriva la disposizione per assicurare la necessaria liquidità. Si tratta di un emendamento del Governo, approvato ieri dalle Commissioni Bilancio e Finanze del Senato. I trasferimenti di fondi successivi all'anticipazione, «fino al limite cumulativo del 90%» della dotazione finanziaria complessiva di ciascun intervento, dovranno essere erogati dalle Amministrazioni centrali, titolari delle misure, entro 30 giorni dall'acquisizione delle relative richieste di erogazione.

A pag. 2

**Lo stop di Forza Italia alla Lega**

## Autonomia, altolà di Tajani «L'export non si tocca»

Nella Lega i continui stop sull'autonomia differenziata da parte di Forza Italia stanno diventando un problema. In una delle ultime riunioni del Consiglio federale i presidenti di Regione sono tornati ad insistere sulla necessità di rilanciare. Ma prevale la linea di predicare calma, pure sul ddl Calderoli. Il ministro per le Riforme sta lavorando sottotraccia, evita le polemiche ma i gruppi di Forza Italia ribollono: voler calcolare i fabbisogni standard sulla base delle caratteristiche dei 'territori, del clima, del costo della vita e della demografia' «sarebbe assurdo, al Sud scoppierebbe la rivoluzione». La posizione dei forzisti è espressa da Antonio Tajani *(nella foto)*, che ieri ha ribadito: «Io sono responsabile dell'export e credo sia sbagliato affidare l'export ad ogni regione».

**Pucci** *a pag. 5*

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 30/09/24 ----
Time: 29/09/24 23:54

-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 30/09/24-N:

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
Via Monte delle Gioie, 5 Roma

# Il Messaggero

NAZIONALE

€ 1,40* ANNO 148 - N° 269 ITALIA

Sped. in A.P. D.L.353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

Lunedì 30 Settembre 2024 • S. Girolamo

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su IL MESSAGGERO.IT

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Sfilata show a Parigi

## Alessandro Michele debutta in Valentino tra star e déjà-vu

Franco a pag. 23

1930-2024

## Glauco Mauri, sipario sul gigante del teatro classico

Ippaso a pag. 25

Impresa storica

## In fuga per 100km Pogacar mondiale imita Merckx

Gugliotta e Mei nello Sport

L'editoriale

## LA VIA STRETTA DEL CAMPO LARGO

**Alessandro Campi**

I governi di coalizione – partiti di diverso orientamento che si accordano sulla realizzazione di un programma comune: prima del voto (preferibilmente) o a risultato delle urne acquisito – sono la regola nella gran parte delle democrazie, persino ormai in quei sistemi politici dove, in virtù dei meccanismi elettorali o della loro particolare struttura istituzionale, gli esecutivi erano espressione tendenzialmente omogenea o unitaria di una sola forza politica (e, al massimo, dei suoi satelliti minori).

Per qualcuno ciò è persino un bene. Il fatto che la guida di un Paese sia nelle mani non di un solo partito (tanto meno di un solo uomo o donna), ma di un'alleanza più o meno ampia tra forze politiche è una garanzia di pluralismo, moderazione e prudenza. I governi di coalizione non garantiscono solo una maggioranza parlamentare solida; sono anche, per definizione, più socialmente rappresentativi, nella misura in cui danno voce a pezzi di società molto diversi tra di loro.

Certo, le cose possono andare a rilento quando si tratta di prendere una decisione mediando tra istanze e richieste molteplici, quando cioè occorre fare i conti con le ambizioni e le intenzioni di più leader ognuno interessato a difendere i propri elettori, ma in compenso si evitano scelte troppo unilaterali, affrettate e divisive. Dire coalizione è dire compromesso: una virtù politica spesso scambiata per un vizio.

*Continua a pag. 27*

# L'ultradestra sfonda in Austria: Fpö al 29%

▸Trionfo storico per Kickl, ma rischio stallo per il governo

**VIENNA** Austria, l'ultradestra è il primo partito, ma non trova alleati. Risultato storico per la formazione guidata da Kickl: sfiora il 29%. Delusione popolari (26,3%). E i socialdemocratici si fermano al 21,1%. Il risultato potrebbe indebolire le politiche europee anti Putin.

**Bussotti, Guiglia e Rosana**

alle pag. 2 e 3

Il presidente tedesco alla commemorazione

## Marzabotto, Steinmeier chiede perdono Mattarella: «Mai più regimi nazisti»

**Mario Ajello**

Il presidente della repubblica federale tedesca Steinmeier a Marzabotto: «La Germania chiede perdono». Il presidente Mattarella: mai più nazismi.

*A pag. 9*

Decreto Omnibus, oggi il voto finale

## Concordato 2018-2022, c'è la sanatoria Carcere per i pirati dello streaming

**Francesco Pacifico**

Arriva una nuova spinta per incentivare le adesioni al concordato preventivo biennale. Lo stesso strumento con il cui gettito il governo spera di riuscire a finanziare anche il taglio dell'Irpef per i redditi sopra i 50mila euro. Oggi il voto finale sul decreto Omnibus.

*A pag. 13*

# Israele estende il conflitto

▸Primi blitz di terra in Libano e raid sui porti nello Yemen. Il Papa: attacco immorale e sproporzionato

**L'intervista** Tajani: «Non dimentichiamo il 7 ottobre. Missione Onu per uno Stato palestinese»

Dia-gol guida i biancocelesti: 2-3 al Torino. Rimonta giallorossa con baby Pisilli: Venezia ko (2-1)

## Lazio e Roma, la domenica dei sorrisi

**Boulaye Dia e (a destra) Niccolò Pisilli: i loro gol decisivi per Lazio e Roma** (foto ANSA)

Nello Sport

**ROMA** Israele allarga il conflitto, raid sui porti Houthi nello Yemen.

Servizi da pag. 2 a pag. 7

Il faccia a faccia

## Pamela, la madre va da Oseghale «Voglio la verità»

**Raffaella Troili**

Lei non si è persa un'udienza, lui ha evitato sempre il suo sguardo. Ma Alessandra Verni, la mamma di Pamela, la ragazzina fatta a pezzi a Macerata, non molla. «Andrò a Ferrara dove è rinchiuso Oseghale, sto aspettando l'ok, il via libera: voglio guardarlo negli occhi, voglio la verità».

*A pag. 15*

Cin, il via a gennaio

## Il Giubileo è vicino, per gli affitti brevi slittano le sanzioni

**ROMA** Slittano al 2025 le sanzioni per gli affitti brevi senza Cin, il nuovo Codice identificativo nazionale, strumento che punta a contrastare l'evasione in un settore dove in molti inventano escamotage per non pagare tutte le tasse.

**Bisozzi** e **Magliaro** a pag. 15

Il Segno di LUCA

## IL TORO È SPENSIERATO

La configurazione, benevola nei tuoi confronti, ti aiuta ad alleggerire la giornata, consentendoti di trovare il modo di divertirti senza lasciarti condizionare da doveri e responsabilità, che sono comunque presenti. Cogli l'invito al gioco della Luna, che ti suggerisce di seguire il filo del piacere insieme al partner, facendo in modo che l'amore ti restituisca la serenità che desideri. E magari prova a fare qualcosa di speciale.

MANTRA DEL GIORNO
Anche l'istinto richiede allenamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'oroscopo a pag. 27

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "Carlo Mazzone. L'allenatore condottiero" + € 8,90 (solo Roma)

-TRX IL:29/09/24 22:52-NOTE:

1.063.000 Lettori (Audipress 2024/II)

Quotidiano QN Nazionale

del lunedì

QN Anno 25 - Numero 270

Anno 139/69 - Numero 38

GIORNALE dell'EMILIA

# il Resto del Carlino

QNECONOMIA Territori, innovazione e lavoro

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 30 settembre 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

Striscione degli ultras per il cantante

## Carboni e il tumore, l'amore della Curva: «C'hai un fisico bestiale»

**Vitali** a pagina **18**

Istruzione: ci sono 2.600 corsi

## Scegliere l'università è un'impresa

**De Franchis** alle pagine **14** e **15**

# I raid di Israele contro Yemen e Siria

Recuperato intatto il corpo di Nasrallah, morto soffocato nel bunker. Suo cugino Safieddine è il nuovo leader scelto da Hezbollah
**L'intervista** Il politologo Parsi: «Netanyahu vuole la guerra con l'Iran». Cartelli contro Segre, la comunità ebraica: ormai è caccia all'uomo

**Baquis** e **Farruggia** alle p. **6**, **7** e **8**

Tra ricordo e polemiche

## Un francobollo per Berlusconi Più vivo che mai

**Gabriele Canè** a pagina **11**

Raffaella Paita (Italia viva)

## «È stato Conte a sfasciare tutto Vuol fare il leader del campo largo»

**D'Amato** a pagina **10**

Intervista allo storico Melloni

## Abusi, aborto, e la protesta delle donne «Il Papa al bivio»

**Fabrizio** e **Panettiere** a pag. **5**

**IL PRESIDENTE TEDESCO NEI LUOGHI DELL'ECCIDIO: PROVO VERGOGNA CON MATTARELLA INCONTRA I SUPERSTITI E CHIEDE PERDONO**

Il presidente tedesco Steinmeier e Sergio Mattarella ieri a Monte Sole (Bologna) per incontrare i superstiti della strage e i parenti delle vittime

## Marzabotto, le scuse e l'abbraccio

Commovente cerimonia ieri a Monte Sole (Bologna), per ricordare gli 80 anni dall'eccidio di Marzabotto. Presenti i presidenti di Italia e Germania che si sono soffermati a salutare alcuni dei superstiti. Il tedesco Steinmeier: «Chiedo perdono a nome del mio popolo». Mattarella ha ammonito: «Non dobbiamo dimenticare, perché tutto ciò non si ripeta».

**Baroncini** e **Selleri** alle pagine **2**, **3** e **4**

DALLE CITTÀ

Bologna, spaccio e omicidi

## Piazza XX Settembre Arriva Piantedosi per il summit sulla sicurezza

**Orlandi** in **Cronaca**

Bologna, la nuova alluvione

## L'allerta di FdI in una mail di giugno «Zena a rischio»

**Pederzini** in **Cronaca**

Bologna, malvivente denunciato

## Maresciallo insegue bandito dopo la rapina

**Servizio** in **Cronaca**

Parma, il giallo degli infanticidi

## L'ex fidanzato: non sapevo nulla

**G. Moroni** a pagina **16**

Il grande attore morto a 94 anni

## Glauco Mauri, giù il sipario

**Cumani** a pagina **20**

Mondiale vinto per distacco

## Pogacar, impresa da tempi eroici

**Costa** nel **QS**

LUNEDÌ 30 SETTEMBRE 2024

IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVIII - NUMERO 38, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. -GR.50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

L'EDITORIALE MICHELE BRAMBILLA

# QUESTI POSTI DAVANTI AL MARE

Questi posti davanti al mare sono il cuore e l'anima del Secolo XIX, il giornale che da oggi ho l'onore di dirigere. Questi posti davanti al mare da secoli portano bellezza nel mondo con i loro talenti, qui raffigurati nel disegno del nostro Stefano Rolli: la natura, l'arte, la storia, la musica, la cucina, le spiagge, i porti, i colli. È una terra anche di grandi poeti, grandi scrittori e perfino di grandi comici, e non si può fare a meno dei comici perché ridere porta leggerezza, e senza leggerezza – che è cosa diversa dalla superficialità – la vita si fa agra.

Questi posti e questa gente sono davanti al mare. Qualcuno dice che il nostro pianeta non dovrebbe chiamarsi Terra ma Acqua, perché è occupato per tre quarti dal mare. Per i liguri, il mare non è mai stato una barriera. È stato ed è una strada, direi anzi "la" strada per andare a scoprire il mondo e per accogliere ciò che dal mondo arriva. Questo popolo è abituato forse come nessun altro a veder partire i propri figli e a ricevere donne e uomini che vengono da lontano. Da questo, soprattutto, viene la capacità di contaminarsi, di far convivere diversità, di accettare il nuovo, di cambiare imparando dall'altro.

So che molti genovesi e liguri sanno anche essere molto critici con la propria terra e ancor di più con la propria gente. Il mio cognome tradisce un'origine che non mi permette di interloquire da pari: ma a volte ci vogliono occhi nuovi per vedere quel che occhi assuefatti non apprezzano più. Genova, care lettrici e cari lettori, avrà tanti problemi, ma chi la scopre venendo da fuori coglie per prima cosa la sua meravigliosa unicità. È come quando ci si innamora e la scintilla scatta subito, al primo incontro.

Il Secolo cambia, da oggi, anche l'editore, passando da Gedi a Blue Media. L'anima del giornale (sì, i giornali hanno un'anima) resta quella del primo giorno di uscita, quasi centoquarant'anni fa. Innanzitutto il legame con il proprio territorio. Le cronache locali insomma, perché poche cose sono più indispensabili del sapere che cosa accade nelle porte accanto. Ma questo non vuol dire che il Secolo non parlerà dell'Italia e del mondo. Vuol dire che il Secolo, quando guarderà all'Italia e al mondo, vi guarderà con gli occhi di Genova, della Liguria, del mare.

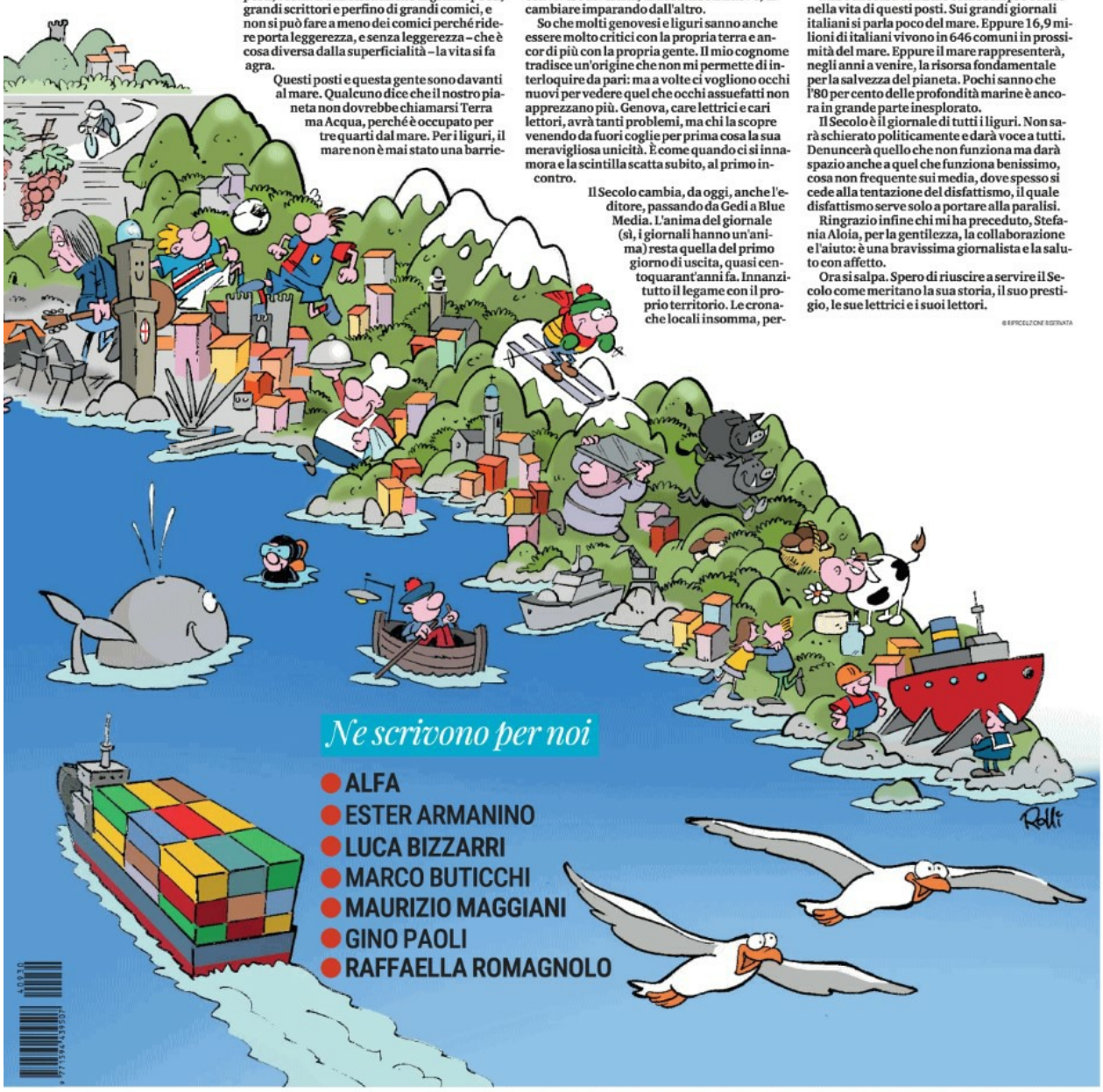
Mare che sarà centrale come sempre è stato nella vita di questi posti. Sui grandi giornali italiani si parla poco del mare. Eppure 16,9 milioni di italiani vivono in 646 comuni in prossimità del mare. Eppure il mare rappresenterà, negli anni a venire, la risorsa fondamentale per la salvezza del pianeta. Pochi sanno che l'80 per cento delle profondità marine è ancora in grande parte inesplorato.

Il Secolo è il giornale di tutti i liguri. Non sarà schierato politicamente e darà voce a tutti. Denuncerà quello che non funziona ma darà spazio anche a quel che funziona benissimo, cosa non frequente sui media, dove spesso si cede alla tentazione del disfattismo, il quale disfattismo serve solo a portare alla paralisi.

Ringrazio infine chi mi ha preceduto, Stefania Aloia, per la gentilezza, la collaborazione e l'aiuto: è una bravissima giornalista e la saluto con affetto.

Ora si salpa. Spero di riuscire a servire il Secolo come meritano la sua storia, il suo prestigio, le sue lettrici e i suoi lettori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Sole 24 ORE del lunedì

Edizione speciale digitale — Chiusa in redazione alle ore 22

€ 2* in Italia
Lunedì 30 Settembre 2024
Anno 160°, Numero 270

L'esperto risponde
Il tema di oggi
Patto fiscale: così la scommessa dei contribuenti sui redditi futuri

Obiettivo trasparenza: le regole e i tempi per poter aderire al meccanismo.
**Marcello Tarabusi**
— nel fascicolo all'interno

INNOVA GROUP
ADVANCED PACKAGING SOLUTIONS

Le sezioni digitali del Sole 24 Ore

L'area premium
Inchieste e approfondimenti nel sito del Sole 24 Ore

Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco, Diritto, Enti Locali & Edilizia

Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati dai mercati finanziari

Lavoro
Contratti, sicurezza, formazione, controversie e welfare

Panorama

IL PAPA: «LA DIFESA SPROPORZIONATA È IMMORALE»

## Israele attacca anche gli Houthi nello Yemen In Libano gli sfollati sono oltre 1 milione

Roberto Bongiorni — a pagina 5

**Beirut.** Il quartiere Haret Hreik dopo il bombardamento israeliano di venerdì scorso

# Fisco, via libera alla sanatoria 2018-22 per rilanciare il concordato biennale

**Dl Omnibus**

Pagamenti Pnrr più veloci Ricerca e sviluppo: per ora niente saldo e stralcio

Stretta sulla pirateria del calcio in Tv: previsto il carcere fino a un anno

Via libera delle commissioni Bilancio e Finanze del Senato al condono fiscale 2018-2022 per 2,7 milioni di partite Iva che aderiranno al concordato preventivo entro il 31 ottobre. Il testo va in aula nel pomeriggio, il Governo porrà la fiducia. Individuate le coperture: 987 milioni di cui solo 344 grazie al condono ma in quattro anni. Pagamenti più veloci per il Pnrr mentre salta il saldo e stralcio per ricerca & sviluppo. Fino a un anno di carcere per la pirateria del calcio in Tv. **Mobili** e **Parente** — a pag. 2

**I FOCUS**

AIUTI ALLE FAMIGLIE
Bonus Natale, ancora esclusi i conviventi

IL PIANO 2025-29
Dalla compliance 2,2 miliardi per tagliare le tasse

SANITÀ
Due milioni in più per il bonus psicologo

**Dell'Oste** e **Melis**
— a pagina 3

**L'ANALISI**

LA METAMORFOSI DELL'IDEA DI CONCORDATO

di **Salvatore Padula**

La metamorfosi del concordato preventivo biennale si arricchisce di un ulteriore e controverso capitolo. In principio c'era l'idea – più o meno condivisibile – di un accordo tra fisco e contribuenti per definire in anticipo l'entità dei redditi su cui pagare le imposte nei due anni 2025-2026, raggiungendo la massima affidabilità fiscale (voto Isa pari a 10). Il quantum da versare, in seguito al parere del Parlamento poi recepito nel Dlgs correttivo del concordato, è stato poi sensibilmente ridotto.
— a pagina 3

MODELLO 730 PRECOMPILATO

## Oggi scadenza per dipendenti e pensionati, corre il fai da te

Scade oggi il termine per la presentazione del modello 730 da parte di dipendenti e pensionati: i dati del canale Fisconline mostrano un andamento positivo. A rilento invece i modelli Redditi, per i quali imprese e autonomi attendono il concordato.
**Dario Aquaro** e **Cristiano Dell'Oste** — a pag. 8

IL RAPPORTO

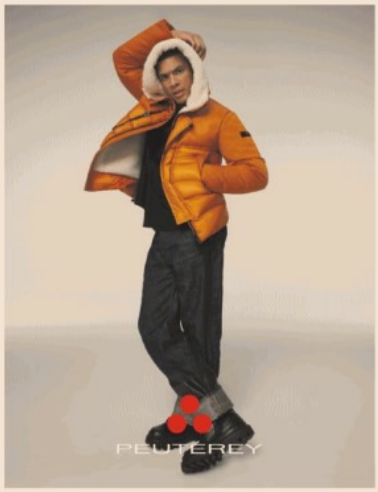
## Sui visti facili agli investitori l'alert della Ue: ci sono rischi di riciclaggio

**Ivan Cimmarusti** — a pag. 6

**130mila**
**INGRESSI IN 15 ANNI**
Sono i ricchi investitori che hanno ottenuto visti in Paesi europei, investendo 20 miliardi di euro in titoli di Stato, azioni e immobili

IL FOCUS
In Italia 225 permessi dal 2018

— a pag. 6




INDICE DI SPORTIVITÀ 2024

## Effetto Olimpiadi sulla classifica: Bergamo vince, Trento seconda

**Trionfo europeo.** L'Atalanta ha vinto l'Europa League lo scorso 22 maggio

La provincia di Bergamo sale per la prima volta al vertice dell'Indice di sportività, indagine realizzata da Pts per Il Sole 24 Ore nell'ambito del progetto della Qualità della vita. Giunta alla sua 18esima edizione, misura la diffusione e la qualità dei sistemi sportivi territoriali. **Gianni** e **Menicatti** — a pag. 12

LE RAGIONI DEL PRIMATO

## Calcio e ciclismo: le vie del successo

**Giacomo Bagnasco** — a pag. 13

LA CAMERA BASSA

## Austria, destra radicale in testa alle politiche Governo difficile

Quando lo spoglio per il rinnovo della Camera bassa del Parlamento austriaco è quasi concluso, il Partito della libertà (FPO) espressione della destra radicale è saldamente primo con poco meno del 29% dei voti, due punti e mezzo percentuali in più rispetto ai Popolari del cancelliere Nehamer. Socialdemocratici al 21%. I Popolari hanno già espresso l'indisponibilità a governare con FPO.
**Michele Pignatelli** — a pag. 5

EDILIZIA E ISTRUZIONE

## Senza agibilità una scuola su due: solo 41 edifici nuovi

L'indagine di Ecosistema scuola, il report annuale realizzato da Legambiente, fotografa lo stato dell'edilizia scolastica: un edificio su due è privo del certificato di agibilità; negli ultimi cinque anni realizzati solo 41 immobili nuovi.
**Bruno** e **Finizio** — a pag. 14

LAVORO

## Patente a punti nei cantieri: da domani istanze al via

**Gabriele Taddia** — a pag. 30

PROFESSIONI

## Commercialisti e legali, più assenze giustificate

Ci sarà anche il parto tra i casi di sospensione delle scadenze tributarie attivabile per i professionisti. Avvocati verso l'estensione del legittimo impedimento nei processi civili e penali.
**Maglione** e **Uva** — a pag. 18

## Real Estate 24

Il taglio dei tassi rilancia l'appeal dell'investimento

**Paola Dezza** — a pag. 20

## Marketing 24

Piccoli creator più efficaci delle star del web

**Colletti** e **Grattagliano** — a pag. 23

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**
Fino al 50% di sconto. Per info:
**ilsole24ore.com/abbonamento**
Servizio Clienti 02.30.300.600

LA CONDANNA DI FRANCESCO

Il Papa: «L'aborto un omicidio Sicari i medici che lo praticano»

Zavatta a pagina 13

LA CITTÀ DELLA CONOSCENZA

La nuova Silicon Valley Nasce a Tor Vergata

Gobbi a pagina 18

IL DECANO DEL TEATRO ITALIANO

Addio a Glauco Mauri Un palco lungo una vita

De Matteis a pagina 22

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA
Siamo come ci curiamo!
PREVENIRE è meglio che curare
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
SCEGLI LA SEDE PIÙ VICINO A TE
www.artemisialab.it

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

San Girolamo | Lunedì 30 settembre 2024 | DIRETTO DA TOMMASO CERNO | Anno LXXX - Numero 270 - € 1,20* | ISSN 0391-6990 www.iltempo.it

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA
Siamo come ci curiamo!
PREVENIRE è meglio che curare
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
SCEGLI LA SEDE PIÙ VICINO A TE
www.artemisialab.it

CERNOBYL

## E questa la chiamano Antimafia

DI TOMMASO CERNO

*Nelle more della retorica, per cui l'Antimafia sarebbe quella commissione immaginata da Giovanni Falcone per separare mafia e istituzioni, cioè la merda dal cioccolato, veniamo alla realtà dell'Italia di oggi. Ci dice un fior fior di pm come Antonio Laudati, prima in forza all'Antimafia e ora indagato per ciò che faceva in quell'ufficio, che la creatura del magistrato martire di Cosa Nostra è ormai il trampolino per passare dalla magistratura alla poltrona del Palazzo.*

*Lo dice a un altro pm antimafia durante una telefonata intercettata senza che questo assioma stupisca nessuno. Se ci aggiungiamo Cafiero de Raho, che non solo è passato dall'Antimafia al Parlamento, ma siede perfino nella commissione chiamata a giudicare il suo operato da pm, e non si vuole dimettere proprio per influenzarne l'esito, viene da sé che Falcone è morto due volte e che di quella struttura rimane solo il nome. Ecco che la proposta di Matteo Salvini di istituire una commissione parlamentare ad hoc per fare luce sull'inchiesta di Perugia e sui dossier che dentro l'Antimafia si producevano illegalmente per colpire avversari politici va presa in seria considerazione. Perché è evidente che una parte della politica vorrebbe insabbiare questo scandalo. Forse per non finirci in mezzo o forse per quieto vivere. Ma è anche evidente che gli italiani hanno il diritto di sapere chi spiava chi e perché.*

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## Allarme antisemita in Italia. Roma blindata. «È caccia all'ebreo»
## Da Schlein a Conte la sinistra tace sugli insulti e le mobilitazioni filo Hamas

Gli alleati fregano Elly: dopo la Liguria veto su Renzi anche in tutte le altre regioni
Schlein cade nella trappola di Giuseppi. E ora le restano solo Renzi e Calenda

# Campo larGhetto

Brunello, Campiglie China alle pagine 2, 3 e 10

L'INCHIESTA DI PERUGIA

## Da Gravina al Superbonus spuntano i nuovi dossier «De Raho dica la verità»

*Fascicoli investigativi creati ad hoc dagli spioni Così Laudati e Striano operavano all'Antimafia*

Un sistema illegale, tra gole profonde, intrusioni illecite ai sistemi e articoli di giornalisti. Così gli spioni giustificavano in Antimafia l'apertura dei dossier. Striano e Laudati avrebbero creato falsi dossier pre-investigativi per rendere lecite le loro investigazioni illegittime.

Cavallaro e Sirignano alle pagine 6 e 7

Il Tempo di Oshø

## Dopo il caos allagamenti Gualtieri pulisce le foglie

Verucci a pagina 17

DI ANDREA RICCARDI

## Israele attacca pure lo Yemen Razzi e bombe sugli Houthi

a pagina 4

DI LEONARDO TRICARICO

## La Nato cambia Si conclude (finalmente) l'era Stoltenberg

a pagina 4

CASO OPEN ARMS

## La Lega ai gazebo Boom di firme a favore di Salvini E lui: «Se condannato via libera agli scafisti»

a pagina 6

INDIMENTICABILE BERLUSCONI

## Due anni senza Silvio E Poste Italiane gli dedica un francobollo

Manni a pagina 11

SCANDALO CAPITALE

## Bisognava aspettare uno stupro per ripulire i tunnel della vergogna

Zanchi a pagina 19

ALL'OLIMPICO FINISCE 2-1

## Il baby Pisilli salva la Roma dal Venezia dell'ex DiFra Ma che fatica

Biafora, Carmellini, Cirulli e Pes alle pag. 24 e 25

TORINO KO 3-2

## La Lazio di Baroni a Torino sfata il tabù trasferta

Di Pasquale, Pieretti e Rocca alle pagine 26 e 27

TENNIS

## Sinner oggi torna a giocare Sentenza doping a febbraio

Schito a pagina 29

LOUIS VUITTON CUP

## Luna Rossa rompe la vela Poi vince e si porta sul 2-2

Vitelli a pagina 28

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 14

ARTICOLI DA REBIBBIA

È il momento delle scelte per l'Europa

a pagina 12

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

Apri gli occhi alla musica

Daniel Harding, l'Orchestra e il Coro di Santa Cecilia ti invitano alla STAGIONE DI CONCERTI 2024 —— 2025

Campagna Abbonamenti

Qui tutte le info

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA ENNIO MORRICONE, ROMA · SANTACECILIA.IT/ABBONAMENTI

*IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)

•Anno 34 - n° 230 - € 3,00 - CHF 4,50 - Lunedì 30 Settembre 2024

www.italiaoggi.it

ItaliaOggi Sette

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

**IO Lavoro**

L'economia sociale crea occupazione e inclusione

da pag. 41

• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

**Affari Legali**

*Segreto e IA, cresce la richiesta di consulenza*

da pag. 29

**PNRR Istruzioni per l'uso**

a pag. 13

# Cantieri edili superblindati

*Da ottobre potranno accedere solo imprese e lavoratori autonomi con patente a crediti. Servono due richieste, una per questo mese e un'altra da novembre in poi*

Divieto di accesso nei cantieri edili per imprese di ogni tipo e settore produttivo e i lavoratori autonomi privi della patente a crediti. Non serve la patente a crediti, per chi deve effettuare attività di mere forniture o prestazioni di natura intellettuale (a esempio ingegneri, architetti, geometri) e alle imprese in possesso di attestazione di qualificazione SOA, pari o superiore alla III. La novità, prevista dal decreto legge 19/2024 è operativa dal 1° ottobre, ma in versione non definitiva per quanto attiene alla procedura per la richiesta. Infatti, imprese e lavoratori autonomi devono fare due domande in due tempi diversi: una per ricevere una patente valida per il mese di ottobre; un'altra per ricevere la patente definitiva, con validità a partire dal 1° novembre.

Cirioli da pag. 6

**NELL'INSERTO**

ItaliaOggi Sette

*Intelligenza artificiale L'agenda Ue*

*A chi si applica, come e con quali scadenze il regolamento europeo sull'IA*

da pag. 35

DECRETO CORRETTIVO

## Crisi d'impresa, con il nuovo restyling professionisti in primo piano

Pollio-Sica-Felicioni da pag. 2

## Giustizia, il 30 settembre è il d-day del nuovo processo telematico

Ferrara a pag. 13

## A vincere sempre è la burocrazia

DI MARINO LONGONI

Dal primo ottobre per operare nei cantieri bisognerà essere titolari di uno speciale permesso, la patente a crediti. Il rischio è che tutto si traduca nell'ennesimo appesantimento burocratico senza alcun effetto reale sulla sicurezza del lavoro. Un segnale di questo andazzo si ha già nel fatto che imprese e lavoratori autonomi dovranno presentare due domande per ottenere la patente, una in forma cartacea valida per il mese di ottobre (resa necessaria perché il sito che dovrebbe ricevere le domande in formato digitale non è ancora pronto!) e un'altra per il periodo successivo. E se da una parte l'esigenza di ridurre gli infortuni è sacrosanta, è difficile immaginare che questa riforma, da anni richiesta dai sindacati e stranamente mai attuata dai governi di sinistra, possa ribaltare un settore come quello dell'edilizia dove le irregolarità, il lavoro nero, lo sfruttamento dei lavoratori, sono merce comune.

continua a pag. 2

Anno 166 - Numero 270

Quotidiano QN Nazionale

1.063.000 Lettori (Audipress 2024/II)

del lunedì

QN Anno 25 - Numero 270

# LA NAZIONE

QNECONOMIA
Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 30 settembre 2024
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

Strage di Viareggio

## Casina dei ricordi Ancora vandalismi al tempio della memoria

**Di Grazia** a pagina **17**

Il derby finisce senza gol

## Empoli e Fiorentina, zero emozioni

Servizi nel **Qs**

# I raid di Israele contro Yemen e Siria

Recuperato intatto il corpo di Nasrallah, morto soffocato nel bunker. Suo cugino Safieddine è il nuovo leader scelto da Hezbollah
**L'intervista** Il politologo Parsi: «Netanyahu vuole la guerra con l'Iran». Cartelli contro Segre, la comunità ebraica: ormai è caccia all'uomo

**Baquis** e **Farruggia** alle p. **4**, **5** e **6**

Tra ricordo e polemiche

## Un francobollo per Berlusconi Più vivo che mai

**Gabriele Canè** a pagina **9**

Raffaella Paita (Italia viva)

## «È stato Conte a sfasciare tutto Vuol fare il leader del campo largo»

**D'Amato** a pagina **8**

Intervista allo storico Melloni

## Abusi, aborto, e la protesta delle donne «Il Papa al bivio»

**Fabrizio** e **Panettiere** a pag. **12**

**IL PRESIDENTE TEDESCO NEI LUOGHI DELL'ECCIDIO: PROVO VERGOGNA CON MATTARELLA INCONTRA I SUPERSTITI E CHIEDE PERDONO**

Il presidente tedesco Steinmeier e Sergio Mattarella ieri a Monte Sole (Bologna) per incontrare i superstiti della strage e i parenti delle vittime

## Marzabotto, le scuse e l'abbraccio

Commovente cerimonia ieri a Monte Sole (Bologna), per ricordare gli 80 anni dall'eccidio di Marzabotto. Presenti i presidenti di Italia e Germania che si sono soffermati a salutare alcuni dei superstiti. Il tedesco Steinmeier: «Chiedo perdono a nome del mio popolo». Mattarella ha ammonito: «Non dobbiamo dimenticare, perché tutto ciò non si ripeta».

**Baroncini** e **Selleri** alle pagine **2** e **3**

DALLE CITTÀ

Empoli

## Tentato furto al supermercato Offese e minacce alla cassiera

**Capobianco** in **Cronaca**

Empolese Valdelsa

## Scandalo keu Confermate le confische

**Baroni** in **Cronaca**

Empoli Valdelsa

## Cantieri Rfi Inizia il calvario per i pendolari

Servizio in **Cronaca**

Parma, il giallo degli infanticidi

## L'ex fidanzato: non sapevo nulla

**G. Moroni** a pagina **16**

Il grande attore morto a 94 anni

## Glauco Mauri, giù il sipario

**Cumani** a pagina **20**

Mondiale vinto per distacco

## Pogacar, impresa da tempi eroici

**Costa** nel **QS**

Barbour

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Lunedì 30 settembre 2024

Oggi con Affari&Finanza

Anno 31 N° 38 - In Italia € 1,70

Barbour

*Trovato il corpo di Nasrallah, Safieddine nuovo capo di Hezbollah*

# Libano, i tank al confine Israele pronto a invadere

*Il commento*

## La faglia iraniana

*di* **Paolo Garimberti**

Ora, dopo la morte di Hassan Nasrallah, il grande interrogativo che incombe sul quadrante mediorientale è: che cosa farà l'Iran? ● *a pagina 31*

*dal nostro inviato*
**Fabio Tonacci**

**CONFINE ISRAELO-LIBANESE** – Il futuro prossimo della frontiera nord incombe già sulla statale 89. Una macchia ocra appare tra gli olivi e i mirti cresciuti selvatici lungo la strada, il riflesso delle blindature colpisce l'iride, l'ombra dei cannoni è proiettata a terra dalla luce di mezzogiorno. Il pianoro semi-nascosto non ha più alcuna forma di vegetazione, ben arato com'è dai cingolati israeliani che lo hanno eletto a base logistica.

● *a pagina 7*

*servizi di* **Basile, Caferri, Colarusso** *e* **Franceschini** ● *da pagina 6 a pagina 13*

▲ **Yemen** Raid israeliano su Hodeida, il principale porto yemenita, roccaforte degli Houti a p 9

**EUROPA INQUIETA**

# L'Austria si tinge di nero

Risultato storico per l'estrema destra. Fpö è il primo partito al 29%, flop del cancelliere Nehammer fermo al 26%
Il leader nazionalista Kickl: pronti a governare. Allarme antisemitismo in Italia: la denuncia di Liliana Segre

## Mattarella e Steinmeier a Marzabotto: mai più nazismi e fascismi

*L'analisi*

## Tornano i fantasmi del passato

*di* **Claudio Tito**

Il tempo della memoria evidentemente è passato. E la lezione della storia rischia di essere cancellata. ● *a pagina 31*

*dalla nostra inviata*
**Tonia Mastrobuoni**

**VIENNA** – È l'elezione dei primati. Una *débâcle* per i due partiti che hanno governato l'Austria per tutto il secondo Dopoguerra, socialdemocratici e popolari, e un trionfo per l'estrema destra Fpö. E potrebbe cambiare gli equilibri in Europa.

● *alle pagine 2 e 3*

*servizi di* **Dazzi, Foschini** *e* **Vecchio** ● *alle pagine 4 e 15*

**Altan**

*Politica*

## Non facciamoci male così Schlein si sfila dal match M5S-Renzi

*di* **Serenella Mattera** ● *a pagina 16*

*Il caso*

## Papa Francesco: "I medici abortisti sono sicari"

*di* **Iacopo Scaramuzzi** ● *a pagina 23*

*Il reportage*

## Addio al carbone viaggio nell'ultima centrale inglese

*di* **Antonello Guerrera** ● *a pagina 21*

*L'intervista*

## Alessandro Michele "La moda è un inno alla vita"

*di* **Serena Tibaldi** ● *a pagina 29*

*Sport*

## Battuto il Monza il Napoli di Conte è già primo

*di* **Azzi, Condò, Gamba** *e* **Scotti** ● *nello sport*

**Sede:** 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

**Concessionaria di pubblicità:** A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicitaemanzoni.it

**Prezzi di vendita all'estero:** Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

IL LIBRO POSTUMO

## Il mio volto un enigma che sfugge all'obiettivo

JAVIER MARÍAS

Qualche settimana fa, un altro supplemento domenicale ha pubblicato un'intervista al sottoscritto illustrata da tre fotografie che mi sono state fatte espressamente in studio. – DE SILVA – PAGINA 22

L'AMBIENTE

## La Sardegna non perda l'occasione dell'eolico

MARIO TOZZI

C'è una straordinaria terra nel mezzo del mare Mediterraneo che potrebbe essere la prima grande isola e la prima regione del mondo ad abbandonare i combustibili fossili e a essere totalmente neutra. – PAGINA 19

SOLO NEI MIGLIORI BAR ♡


# LA STAMPA

LUNEDÌ 30 SETTEMBRE 2024

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 II N.270 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it


CAFFÈ COSTADORO

IL PRESIDENTE USA VUOLE EVITARE UN CONFLITTO SU LARGA SCALA. ALLARME SUI CASI DI ANTISEMITISMO IN ITALIA

# Netanyahu, la sfida totale

Offensiva su quattro fronti: Gaza, Libano, Siria e Yemen. Biden: chiamerò il premier israeliano

IL COMMENTO

## La logica della guerra uccide lo Stato di diritto

MASSIMO CACCIARI

Ciò che più stupisce – o forse dovremmo dire atterrisce – nel modo in cui da ogni parte politica o quasi vengono seguite e commentate le tragedie di questo decisivo momento della nostra storia, quelle medio-orientali in particolare, è l'assoluta dimenticanza in cui sono precipitati principi, idee, simboli che, fino a un non remoto passato, avevano cercato di mantenere viva la speranza di poter giungere a un accordo, se non a una pace, nonostante la violenza del conflitto. Vi erano voci, sia israeliane che islamiche che europee, le quali facevano memoria della triplice preghiera di Abramo, per gli incirconcisi, per Isacco e per Ismaele, voci che non si arrendevano allo "scontro di civiltà" e ricordavano gli innumeri episodi che testimoniano come non solo la contrapposizione, ma anche la complementarietà abbiano caratterizzato nei secoli i loro rapporti. Non è un destino ineluttabile. – PAGINA 21

L'ANALISI

## Il nuovo azzardo di Bibi "Incassare tutto subito"

ETTORE SEQUI

Da alcune settimane, su queste colonne, sottolineo l'intenzione israeliana di separare i diversi fronti di guerra e mettere in sicurezza i propri confini, frammentando il cosiddetto Asse della resistenza (Hamas, Hezbollah, Houthi, milizie sciite in Siria e Iraq), per prepararsi a un possibile confronto diretto con l'Iran. – PAGINA 6

Le esplosioni dei bombardamenti israeliani hanno scosso quattro fronti. Il più vicino, il Nord di Gaza, dietro casa. Il più distante, lo Yemen, a 1800 chilometri di distanza. Un'ampia ondata di attacchi ha colpito varie zone del Libano. Nel mirino anche la Siria.

DEL GATTO, DEL VECCHIO, MAGRÌ, SIMONI – PAGINE 2-5

IL MONDO IN BILICO

## Quell'Iran dilaniato tentato dalla vendetta

GIORDANO STABILE

Dai bassifondi dei social ai bunker dei vertici iraniani una profonda spaccatura si è aperta nel mondo sciita dopo la morte di Hassan Nasrallah a Beirut. Il leader di Hezbollah era anche il comandante ombra dell'Asse della resistenza, una posizione ereditata dopo l'uccisione di Qassem Soleimani. – PAGINA 5

## Se l'Occidente piange i terroristi di Hezbollah

ASSIA NEUMANN DAYAN

L'Occidente piange perché non sa fare altro. In una settimana Israele ha decapitato tutta la linea di comando di Hezbollah, organizzazione terroristica che negli anni ha commesso alcune delle peggiori stragi nel mondo, come nel 1983 a Beirut uccidendo 241 militari americani e 58 francesi. – PAGINA 21

ELEZIONI IN AUSTRIA: IN TESTA L'ULTRADESTRA DI KICKL, POPOLARI SECONDI

## Valzer nero FPÖ

LETIZIA TORTELLO

L'hanno chiamato "Marathonmann", il maratoneta. Herbert Kickl ha tagliato il traguardo delle elezioni legislative austriache di ieri con uno sprint da uomo dei record. – PAGINA 8

ROLAND SCHLAGER/AFP

GLI 80 ANNI DI MARZABOTTO

## Le scuse di Steinmeier per l'orrore nazifascista

UGO MAGRI

Superstiti e parenti descrivono a Frank-Walter Steinmeier che cosa fu quella strage: 771 vittime, in gran parte donne e bambini. FIORINI – PAGINA 11

LA POLITICA

## Addio al campo largo che non dice dove va

ALESSANDRO DE ANGELIS

Non ci voleva una Cassandra per prevedere che, nella patria di Beppe Grillo e proprio nel momento in cui è sfidato da Grillo, Giuseppe Conte non avrebbe mai accettato alcuna forma di collaborazione con Renzi. Già di suo è vissuto come l'uomo nero. Lì poi era pure organico alla giunta Bucci. Le divisioni, da quelle parti, non fanno più neanche notizia. – PAGINA 21

I DIRITTI

## Anche le guardie via dalle carceri per la disumanità del sovraffollamento

DONATELLA STASIO

«Se c'è qualcosa da spartire tra un prigioniero e il suo piantone, che non sia l'aria di quel cortile, voglio soltanto che sia prigione», canta Fabrizio De André. Ed è la prigione peggiore degli ultimi anni quella che, oggi, stanno "spartendo" prigionieri e piantoni, per dirla con Faber. – PAGINA 15

LE STRAGI FAMILIARI

## Com'è dura accettare che mostri non si nasce

CARLOTTA FRUTTERO

Un padre che stermina quasi tutta la famiglia e poi si toglie la vita. Una giovane donna che nasconde due gravidanze, partorisce in casa, uccide entrambe le creature e seppellisce i corpicini in giardino. Un ragazzo diciassettenne che adesca online una quarantenne e, in preda a chissà quale malefica suggestione, la strangola. – PAGINA 17

IL COLLOQUIO

## Il Papa contro l'aborto "Medici come sicari"

DOMENICO AGASSO

«Le donne hanno diritto alla vita: alla propria, alla vita dei figli. Un aborto è un omicidio. La scienza dice che a un mese dal concepimento ci sono tutti gli organi. Si uccide un essere umano. E i medici che si prestano a questo sono dei sicari. Si uccide una vita umana», dice Francesco sul volo di ritorno dal Belgio. – PAGINA 16

IL CICLISMO

## Mai nessuno come Pogacar Cento km di fuga mondiale

DANIELA COTTO

Una fuga di 100 chilometri, un Mondiale vinto dopo il Giro d'Italia e il terzo Tour de France della carriera. Tutto nella stessa stagione. Arriva da un altro mondo, Tadej Pogacar. Da quello dei fuoriclasse un po' marziani un po' stelle del cielo. Con un'impresa spettacolare e l'impazienza dei ribelli. – PAGINA 28

IL CALCIO

## Toro ko tradito dalla difesa Cede primato e imbattibilità

GIANLUCA ODDENINO

Due sconfitte casalinghe di fila, così diverse e così uguali, spengono sul più bello i sogni Toro di una squadra che aveva incantato per gioco, idee e mentalità. Il tempo di toccare il cielo con un dito, ritrovando un primo posto solitario in Serie A dopo 47 anni di attesa, e la squadra di Vanoli è tornata sulla terra. – PAGINA 26

ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO
orientale ed europeo
www.barbieriantiquariato.it
Tel. 348 3582502
VALUTAZIONI GRATUITE IN TUTTA ITALIA
IMPORTANTI COLLEZIONI O SINGOLO OGGETTO
Fine Art Barbieri

M&G Investments

RITORNI

**Chi è Elliott Hill: l'italiano pensionato alla guida di Nike**

di MARIA TERESA COMETTO 11

ALBERTO BERTONE

**Blitz in Francia: la prima all'estero di Acqua Sant'Anna**

di ENRICA RODDOLO 13

COMPRARE CASA

**Dopo i tagli dei tassi: mutuo batte affitto e il fisso stravince**

di GINO PAGLIUCA 42

M&G Investments

L'Economia + Innovazione

Risparmio, Mercato, Imprese

LUNEDÌ 30.09.2024

ANNO XXVIII - N. 36

economia.corriere.it

del CORRIERE DELLA SERA

IL PNRR NON DURERÀ A LUNGO
IL FRENO DI BUROCRAZIA E GIUSTIZIA

# INVESTIAMO SEMPRE POCO (E SERVONO CAPITALI ESTERI)

di FERRUCCIO DE BORTOLI

Oggi è in programma un incontro fra Giorgia Meloni e Larry Fink, il grande capo di Blackrock, il fondo americano che gestisce investimenti per quasi diecimila miliardi di dollari. Un autentico colosso finanziario che ha appena ottenuto di salire oltre il 3 per cento di Leonardo, ma è già presente come socio in tante altre società italiane (tra le quali Enel, Intesa, Unicredit). Fink è anche uno dei più ferventi sostenitori, con le sue celebri lettere agli amministratori delegati, della sostenibilità e della transizione ecologica. Pur con qualche recente titubanza. Blackrock è poi il più grande investitore nella Borsa italiana.

Fink pesa economicamente più di Elon Musk, anche se non è un personaggio iconico e spumeggiante. Attrarre nuovi investimenti esteri è la carta fondamentale che il governo gioca soprattutto pensando al momento in cui, dopo il 2026, salvo rinvii, verrà meno la spinta del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Se non ci si prepara per tempo, l'esaurimento del programma parte del Next Generation Eu, non sarà privo di contraccolpi.

CONTINUA A PAGINA 2

## Carlos Tavares

STELLANTIS

**Produzione crollata in Italia, mercato che non tira, delusione Usa: la corsa a ostacoli del manager**

di BIANCA CARRETTO 8

Con articoli di **Francesco Bertolino, Carlo Cinelli, Andrea Ducci, Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Massimo Gaggi, Daniele Manca, Alberto Mingardi, Daniela Polizzi, Stefano Righi**
4, 6, 12, 16, 17, 19, 20, 23

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c.1 DCB Milano

mitsubishielectric.it

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

**Hard Rock Cafe**, per la sua sede di Roma in Via Veneto, da sempre iconica strada per la "dolce vita", ha scelto **Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria e la produzione di acqua calda sanitaria.

HARD ROCK CAFE (Roma)

**Mitsubishi Electric** è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita.
Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

**Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.**

DE SANCTIS COSTRUZIONI

Hard Rock CAFE ROME

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

**Shipping Italy**

**Venezia**

## Il trasporto fluviale chiama Roma e De Berti invoca l'autonomia differenziata

Shipping Italy

Il trasporto fluviale chiama Roma e De Berti invoca l'autonomia differenziata

09/29/2024 23:48 Nicola Capuzzo

Spedizioni Alla terza "Giornata nazionale della navigazione interna" anche aziende come Belleli e Fagioli sono scese in campo per illustrare i loro nuovi progetti (infrastrutture permettendo) di Nicola Capuzzo Mantova - "Visione e intermodalità". All'insegna di queste due parole chiave è andata in scena a Mantova, a bordo della nave fluviale Andes Negrini, la terza edizione della "Giornata nazionale della navigazione interna" organizzata dal Propeller Club - Port of Mantua insieme ad Animp (Associazione nazionale impiantistica industriale), alla Provincia di Mantova e allo Studio legale Mordiglia. A fare gli onori di casa è stato l'avv. Nicola Nardi che, insieme al collega di studio Enrico Salvatico, hanno scandito da moderatori le sessioni di lavoro in programma e i tempi di un evento che ha voluto attirare l'attenzione su un comparto ad oggi ancora troppo poco conosciuto e sfruttato da chi deve trasportare merci in Italia. "Per la prima volta prende parte ai lavori anche il mare con la presenza dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Settentrionale" ha sottolineato Nardi, a cui hanno fatto eco le parole del collega avvocato Nicola Pascal, presidente del Propeller di Mantova e moderatore anchegl idella terza sessione sul trasporto passeggeri. "Il trasporto fluviale - ha sottolineato Pascal - è un punto di riferimento, con il porto di Valdaro, per il distretto produttivo del bresciano, soprattutto nelle spedizioni di project cargo". Rimane però l'obiettivo prioritario di "sviluppare e semplificare il trasporto fluviale" per incrementarne l'utilizzo "anche al fine di ridurre le esternalità negative". Quanto (tanto) lavoro ci sia ancora da fare a livello in primis politico lo ha detto chiaramente la Vicepresidente della Regione Veneto, nonché Assessore alle Infrastrutture e trasporti, Elisa De Berti: "A Roma se si va a parlare di trasporto fluviale è arabo, non sanno cosa sia". Secondo l'esponente leghista della giunta Zaia la navigazione interna "potrebbe essere un primo esempio di autonomia differenziata" perché "quando si chiede un intervento normativo a Roma, apriti cielo". Sempre a proposito di novità normative Paolo Menegazzo, intervenuto in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, ha ricordato come "la Zona Logistica Semplificata di Venezia e Chioggia potrà rappresentare un ulteriore importante fattore destinato a dare nuovo impulso alla navigazione interna". Le ambizioni e i progetti non mancherebbero, a partire dalla spinta che arriva dalla vicina Autostrada del Brennero, il cui direttore tecnico Carlo Costa ha sottolineato l'interesse a sfruttare al massimo le possibili sinergie per favorire un'intermodalità fra trasporto su strada e su fiume. Idem dicasi per l'Interporto di Rovigo dove, secondo quanto annunciato dal presidente Primo Vitaliano Brassanin, sorgerà "una nuova area di 6.000 mq con banchina dedicata ai carichi speciali" e questo non potrà che incrementare l'appetibilità della navigazione interna per le aziende che vogliono

e devono spedire sul fiume carichi fuori sagoma o di peso eccezionale. Di particolare interesse è stato anche l'intervento di due importanti imprese che già oggi utilizzano il trasporto fluviale, ovvero Belleli e Fagioli. Salvatore Poddighe, in rappresentanza della prima, pur ricordando la costruzione in proprio della chiatta Mastropeppe indispensabile per imbarcare la propria produzione, ha voluto sottolineare come permangano "criticità legate alla navigabilità della conca di Valdaro". In particolare la speranza è legata all'aumento in altezza di alcuni ponti che oggi pongono un limite infrastrutturale importante all'export di impianti che da Mantova viaggiano fino a Marghera (ogni anno una decina sono le spedizioni fluviali organizzate da Belleli). Poddighe ha anche raccontato un prossimo interessante progetto che riguarda la necessità di adattare la chiatta Mastropeppe per poter trasportare semilavorati da Mantova fino a Ortona, in Abruzzo, con navigazione interna e poi costiera in Mare Adriatico. Il progetto verrà realizzato nei prossimi mesi e prevede una struttura di copertura da installare sopra la stiva della barge. A proposito invece di nuove sfide future il rappresentante di Belleli ha evidenziato il dover "fare sistema con altre realtà che utilizzano la rete interna del Fissaro Canal Bianco", "verificare se i lavori programmati consentiranno di incrementare i limiti attuali di altezza massima trasportabile" per i loro project cargo e infine "rendere più efficienti le operazioni di carico e scarico a porto Marghera perché - ha proseguito - quando i clienti non mandano navi autosollevanti, incontriamo talvolta dei problemi" nelle operazioni di imbarco che generano extra-costi. Alcune significative criticità sono state evidenziate anche da Pietro Mayer, key account manager di Fagioli, che ha in primis evidenziato come "sia pari allo 0,1% il peso del trasporto fluviale in Italia rispetto al 5,6% della media europea (il nostro Paese è in 15ma posizione a livello continentale)". Le speranze future di sviluppo del trasporto fluviale sono appese al Progetto Cristal , così come ad altri interventi ritenuti indispensabili, fra cui quello di alzare il ponte di Rosolina (Rovigo), intervento che consentirà il trasporto su chiatta di container in terza fila di altezza, e ancora i dragaggi del fiume Po fino al porto di Cremona. "Serve fare squadra fra istituzioni, associazioni, porti, interporti e caricatori per superare criticità normative, vincoli infrastrutturali e per incentivare i traffici in salita al fine di bilanciare i flussi" ha spiegato Mayer. Che a proposito di difficoltà pratiche da affrontare ha segnalato quella per cui "a porto Marghera è difficile trovare banchine dove poter ormeggiare chiatte in attesa di sdoganamento, che quindi rimangono in attesa presso una banchina commerciale per più giorni". Il prezzo per questa sosta inoperosa è di 1.000 euro/giorno per una barge, a cui bisogna aggiungere il costo per scaricare un collo: un pezzo da 130 tons spende 10.000 euro dal camion a sottobordo alla nave mentre ne costa 30.000 euro scaricare lo stesso collo dalla chiatta empre sottobordo alla nave. Un chiaro esempio di quanto oggi il trasporto fluviale venga preso in considerazione alle aziende solo nel caso in cui il trasporto stradale non sia in alcun modo un'opzione praticabile.

**Savona News**

**Savona, Vado**

## Porti turistici volano per l'economia siciliana, workshop a Siracusa

Savona News

Porti turistici volano per l'economia siciliana, workshop a Siracusa

09/29/2024 10:13

SIRACUSA (ITALPRESS) - Con un workshop sulla portualità turistica, la rete siciliana dei GAL della Pesca ha chiuso le iniziative all'interno del Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione a Siracusa in occasione del G7-Expo Divinazione. "I porti turistici sono una fonte importante per la Sicilia che vanta circa 1500 chilometri di costa", ha affermato l'ammiraglio Antonio Ranieri, Direttore Marittimo della Sicilia orientale e Capo del Compartimento Marittimo di Catania, che ha introdotto i lavori del workshop intitolato: Portualità turistica e concessioni demaniali marittime: normative, opportunità e sostenibilità. "Il settore della nautica di diporto e lo sviluppo che questa può portare, quindi, è determinate non solo per le aree portuali ma anche per quelle retrostanti. Occorre quindi individuare quelle capacità di attrarre sia i diportisti stanziali sia le imbarcazioni in transito offrendo servizi che siano adeguati. I porti turistici - ha aggiunto - possono rappresentare un volano, offrire servizi migliori significa consentire ai diportisti di fermarsi di più nelle nostre località con conseguenti benefici per l'economia del territorio'. Per arrivare a questo obiettivo, però, bisogna fare i conti anche con il quadro normativo, come sottolineato dall'architetto Chiara Nifosì - docente e ricercatore in Urbanistica presso il Politecnico di Milano ed esperta in pianificazione e progettazione aree portuali - e Gaetano Armao (in video-collegamento), docente e Presidente CTS per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale. Quadro che, secondo i relatori, necessita di interventi urgenti e importanti. Nel corso del workshop, moderato da Carlo Alberto Carnevale-Maffè, Professore of Strategia presso Università Bocconi, Scuola di management Milano, sono intervenuti anche Emilia Corradi, Professore

SIRACUSA (ITALPRESS) - Con un workshop sulla portualità turistica, la rete siciliana dei GAL della Pesca ha chiuso le iniziative all'interno del Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione a Siracusa in occasione del G7-Expo Divinazione. "I porti turistici sono una fonte importante per la Sicilia che vanta circa 1500 chilometri di costa", ha affermato l'ammiraglio Antonio Ranieri, Direttore Marittimo della Sicilia orientale e Capo del Compartimento Marittimo di Catania, che ha introdotto i lavori del workshop intitolato: Portualità turistica e concessioni demaniali marittime: normative, opportunità e sostenibilità. "Il settore della nautica di diporto e lo sviluppo che questa può portare, quindi, è determinate non solo per le aree portuali ma anche per quelle retrostanti. Occorre quindi individuare quelle capacità di attrarre sia i diportisti stanziali sia le imbarcazioni in transito offrendo servizi che siano adeguati. I porti turistici - ha aggiunto - possono rappresentare un volano, offrire servizi migliori significa consentire ai diportisti di fermarsi di più nelle nostre località con conseguenti benefici per l'economia del territorio". Per arrivare a questo obiettivo, però, bisogna fare i conti anche con il quadro normativo, come sottolineato dall'architetto Chiara Nifosì - docente e ricercatore in Urbanistica presso il Politecnico di Milano ed esperta in pianificazione e progettazione aree portuali - e Gaetano Armao (in video-collegamento), docente e Presidente CTS per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale. Quadro che, secondo i relatori, necessita di interventi urgenti e importanti. Nel corso del workshop, moderato da Carlo Alberto Carnevale-Maffè, Professore of Strategia presso Università Bocconi, Scuola di management Milano, sono intervenuti anche Emilia Corradi, Professore Associato in Composizione Architettonica e Urbana al Politecnico di Milano, e Alessandro Porretti di Cassa Depositi e Prestiti. Un fattore impattante sulla tenuta delle infrastrutture è sicuramente il cambiamento climatico che, causando l'innalzamento dei mari con conseguente erosione della costa, mette a dura prova la tenuta dei porti. Di interventi strutturali e programmazione ha parlato Alessandro Aricò, assessore delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana: "Sui porti - ha spiegato - il governo Schifani si è messo al lavoro fin dall'inizio. Riteniamo la portualità importante e ci sono degli obiettivi da raggiungere. Abbiamo già fatto un monitoraggio per capire quali sono le esigenze, ricordiamo che in Sicilia i porti vengono gestiti non soltanto dalla Regione, ma abbiamo le autorità di sistema che gestiscono un gran numero di porti. Noi stiamo lavorando perchè ci sia una regia per l'aumento dei posti barca a livello turistico ma soprattutto per la pesca. In questo senso siamo già intervenuti sulle infrastrutture facendo degli interventi su banchine, illuminazione e per il rispristino della sicurezza in alcuni porti siciliani, ma è chiaro che c'è ancora tanto da fare e tanto faremo nei prossimi anni". Al workshop di Siracusa

è intervenuta in video-collegamento anche l'assessore regionale al Territorio e ambiente mobilità della Regione Siciliana, Giusi Savarino. Le conclusioni, invece, sono state affidate a Stefano Fantini - Consigliere Delegato e Direttore Operativo del Gruppo Q-Aid - che ha parlato di qualità, sicurezza e certificazione dei servizi balneari come elementi essenziali di attrattività per il turismo costiero.- foto xe4/Italpress -(ITALPRESS).

**Ravenna24Ore.it**

**Ravenna**

# "Più decoro per la pista ciclopedonale di via Montecatini"

Ravenna24Ore.it

"Più decoro per la pista ciclopedonale di via Montecatini"

09/29/2024 09:58 ALVARO ANCISI;

Riportiamo di seguito l'interrogazione di Alvaro Ancisi (Lista per Ravenna) al sindaco Michele de Pascale: "Via Montecatini collega la zona di Ravenna ad est della ferrovia con la rotonda Cipro, da cui, arrivandovi a senso unico dalle via Darsena ed Antico Squero, si diramano via Romea Nord e via delle Industrie. Questa strada è dunque punto di snodo importante degli ingenti flussi di traffico che dalla città si dirigono, da un lato verso ogni direzione a nord di Ravenna, dall'altro verso il cimitero, la zona industriale della città stessa, la via Baiona, con tutti gli insediamenti produttivi posti sulla sinistra del canale Candiano, e i lidi di Porto Corsini, Marina Romea e Casal Borsetti. Meriterebbe perciò una cura assidua e diligente. Sul fianco sinistro si trovano gli edifici e l'area dell'ex Montecatini, dove è tuttora attiva una società immobiliare che probabilmente affitta gli spazi esterni e i capannoni a delle società di trasporto, visti i camion e i materiali depositati all'aperto". Quello destro è invece costeggiato, per buona parte, da edifici, come scrive il consigliere nell'interrogazione "dismessi e pericolanti, che, non essendo più adeguatamente recintati, sono diventati luogo abusivo di dimora per senza tetto e per il consumo e/o lo spaccio di stupefacenti. Questa situazione disonora la Darsena di città sulla sinistra del canale Candiano – dove, a pochi passi, ha sede l'Autorità portuale dell'Adriatico centro-settentrionale – anche per lo stato pessimo della pista ciclopedonale. Una famiglia residente nelle vicinanze, che la percorre per raggiungere la 'Passeggiata lungocanale Candiano ' sull'altro lato, l'ha descritta a Lista per Ravenna – 'dopo avere inutilmente telefonato e scritto più volte agli organi del Comune che avrebbero dovuto occuparsene' – così: 'Erba alta non tagliata, immondizia abbandonata, ramaglie di piante che rendono inagibile la pista,

Riportiamo di seguito l'interrogazione di Alvaro Ancisi (Lista per Ravenna) al sindaco Michele de Pascale: "Via Montecatini collega la zona di Ravenna ad est della ferrovia con la rotonda Cipro, da cui, arrivandovi a senso unico dalle via Darsena ed Antico Squero, si diramano via Romea Nord e via delle Industrie. Questa strada è dunque punto di snodo importante degli ingenti flussi di traffico che dalla città si dirigono, da un lato verso ogni direzione a nord di Ravenna, dall'altro verso il cimitero, la zona industriale della città stessa, la via Baiona, con tutti gli insediamenti produttivi posti sulla sinistra del canale Candiano, e i lidi di Porto Corsini, Marina Romea e Casal Borsetti. Meriterebbe perciò una cura assidua e diligente. Sul fianco sinistro si trovano gli edifici e l'area dell'ex Montecatini, dove è tuttora attiva una società immobiliare che probabilmente affitta gli spazi esterni e i capannoni a delle società di trasporto, visti i camion e i materiali depositati all'aperto". Quello destro è invece costeggiato, per buona parte, da edifici, come scrive il consigliere nell'interrogazione "dismessi e pericolanti, che, non essendo più adeguatamente recintati, sono diventati luogo abusivo di dimora per senza tetto e per il consumo e/o lo spaccio di stupefacenti. Questa situazione disonora la Darsena di città sulla sinistra del canale Candiano - dove, a pochi passi, ha sede l'Autorità portuale dell'Adriatico centro-settentrionale - anche per lo stato pessimo della pista ciclopedonale. Una famiglia residente nelle vicinanze, che la percorre per raggiungere la 'Passeggiata lungocanale Candiano ' sull'altro lato, l'ha descritta a Lista per Ravenna - 'dopo avere inutilmente telefonato e scritto più volte agli organi del Comune che avrebbero dovuto occuparsene' - così: 'Erba alta non tagliata, immondizia abbandonata, ramaglie di piante che rendono inagibile la pista, sacchetti gettati con escrementi di cani (la nostra richiesta di installare gli appositi contenitori non è stata accolta). La camminiamo in famiglia tutte le sere e non è un bello spettacolo' Alessandro Garofalo, vicepresidente del Consiglio territoriale Darsena, avendo compiuto un sopralluogo sul posto, ne conferma il degrado anche mediante un reportage fotografico da cui sono tratte le quattro foto significative allegate. La presente interrogazione, valevole anche come sollecitazione degli opportuni interventi, si rivolge al sindaco per chiedergli se e come intende operare affinché la pista ciclopedonale di via Montecatini sia costantemente ripulita e tenuta in ordine, mentre gli edifici al suo fianco siano posti in sicurezza e dovutamente recintati per impedirne occupazioni e frequentazioni abusive e/o indegne" conclude Ancisi (LpR).

**Ravenna24Ore.it**

**Ravenna**

# Pink RAnning da record: oltre 3mila persone per dire "NO" alla violenza di genere

Ravenna24Ore.it

Pink RAnning da record: oltre 3mila persone per dire "NO" alla violenza di genere

09/29/2024 16:47 Luca Bolognesi

Successo per la quarta edizione della corsa organizzata da Ravenna Runners Club e Linea Rosa Sono tantissime le persone che hanno partecipato alla quarta edizione della Pink Ranning. Anche quest'anno l'evento organizzato per dire "NO" alla violenza di genere ha invaso la Darsena di Città, con partenza nell'area antistante l'Autorità di Sistema Portuale. Un lungo fiume di persone con la t-shirt bianca dell'evento brandizzata Destauto, De Stefani e La Cassa di Ravenna S.p.A., ha colorato di gioia ed emozioni il percorso ponendo l'accento ancora una volta su un tema sempre molto sentito e d'attualità, purtroppo protagonista quotidiano nelle pagine della cronaca. Grazie all'intera città che ha risposto presente, quest'anno la Pink RAnning ha battuto ogni record arrivando a toccare quota di oltre 3000 partecipanti. La splendida giornata di sole e la voglia di tante donne e uomini di far parte di un evento così significativo ha reso indimenticabile la manifestazione richiamando famiglie, giovani, camminatrici, camminatori e runner uniti contro la violenza. Alla partenza anche una folta rappresentanza istituzionale, con il via dato dal Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa, dall'Assessora alle Politiche e culture di genere Federica Moschini, dall'Assessore allo sport e turismo Giacomo Costantinie dalla Deputata Ouidad Bakkali. Ancora una volta, Ravenna Runners Club e Linea Rosa confermano la loro solida sinergia nell'organizzazione di una manifestazione che ogni anno acquisisce sempre più importanza non solo sul territorio romagnolo. "Questa quarta edizione della Pink Ranning è stata straordinaria. Anche grazie alla splendida domenica di sole - afferma Stefano Righini, presidente di Ravenna Runners Club - la città ha risposto in maniera impeccabile superando il risultato degli iscritti della passata edizione. È stato bellissimo vedere come tantissime persone si sono volute riunire per lanciare in modo ancora più potente un messaggio attuale e dimostrare che si può contrastare un modo di pensare e di intendere i rapporti personali che oggi rappresenta un serio problema legato non a singoli episodi. Un ringraziamento particolare va come sempre a Linea Rosa perché tutto ciò che abbiamo fatto si basa su questo nostro connubio e sull'idea che possiamo portare avanti solo insieme". "Dal 1° gennaio al 25 settembre 2024, 361 donne si sono rivolte ai nostri tre centri di Ravenna, Cervia e Russi - commenta Alessandra Bagnara, presidente di Linea Rosa -. Tra queste, 20 sono state accolte in una delle nostre cinque case rifugio, insieme ai loro 18 figli e figlie. Attualmente, mentre siamo qui, 10 donne vivono con i loro figli nelle nostre strutture a indirizzo segreto: 7 sono minorenni, 3 maggiorenni. Oggi siamo qui per loro, per garantire a queste donne e ai loro figli un futuro libero dalla violenza. Grazie ai fondi raccolti negli anni durante la Pink RAnning, abbiamo potuto sostenere le attività sportive e ludico-ricreative di decine di ragazzi e ragazze ospiti di Linea Rosa. Quest'anno continueremo a farlo grazie al vostro

supporto, ma ci impegneremo anche a estendere questo aiuto ai giovani delle frazioni colpite dall'alluvione. Crediamo fermamente che lo sport sia un diritto di tutti, uno strumento essenziale per crescere sani e con valori solidi." Obiettivo centrato quindi da Ravenna Runners Club, che in questa maniera si prepara nel miglior modo alla Esselunga Maratona di Ravenna Città d'Arte in programma il prossimo 10 novembre, e da Linea Rosa ODV il centro antiviolenza che opera da oltre 30 anni sul territorio romagnolo, nato ufficialmente proprio nel 1991 dalla volontà di un gruppo di volontarie determinate a combattere la violenza contro le donne. La Pink RAnning 2024, realizzata in compartecipazione con l'Amministrazione Comunale, gode del supporto di numerosi sponsor, tra cui Destauto, De Stefani, La Cassa di Ravenna, RCCP, Famila, Sabbioni, ESP, Consar, Respecta, Axon, Assicura, Solfotecnica Italiana, Banca Generali, PiùMe, BCC Ravennate Forlivese e Imolese, Innova Global Service, Lions Club. Partner ufficiali sono Gamie, Singita, Soul Club, Idrogas, Cooperativa Spiagge Ravenna e AVIS mentre si confermano media partner dell'evento Publimedia e Radio Studio Delta. Un ringraziamento, infine, a collaboratori e volontari della Podistica Alfonsine, ADVS e Proloco di Punta Marina.

**RavennaNotizie.it**

**Ravenna**

# Pink Ranning a Ravenna: tantissimi alla corsa per dire "NO" alla violenza sulle donne

RavennaNotizie.it

Pink Ranning a Ravenna: tantissimi alla corsa per dire "NO" alla violenza sulle donne

09/29/2024 15:46

Sono tantissime le persone che hanno partecipato alla quarta edizione della Pink Ranning. Anche quest'anno l'evento organizzato per dire "NO" alla violenza di genere ha invaso la Darsena di Città, con partenza nell'area antistante l'Autorità di Sistema Portuale. Un lungo fiume di persone con la t-shirt bianca dell'evento brandizzata Destauto, De Stefani e La Cassa di Ravenna S.p.A., ha colorato di gioia ed emozioni il percorso ponendo l'accento ancora una volta su un tema sempre molto sentito e d'attualità, purtroppo protagonista quotidiano nelle pagine della cronaca. Grazie all'intera città che ha risposto presente, quest'anno la Pink RAnning ha battuto ogni record arrivando a toccare quota di oltre 3.000 partecipanti. La splendida giornata di sole e la voglia di tante donne e uomini di far parte di un evento così significativo ha reso indimenticabile la manifestazione richiamando famiglie, giovani, camminatrici, camminatori e runner uniti contro la violenza. Alla partenza anche una folta rappresentanza istituzionale, con il via dato dal Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa , dall'Assessora alle Politiche e culture di genere Federica Moschini , dall'Assessore allo sport e turismo Giacomo Costantini e dalla Deputata Ouidad Bakkali Ancora una volta, Ravenna Runners Club e Linea Rosa confermano la loro solida sinergia nell'organizzazione di una manifestazione che ogni anno acquisisce sempre più importanza non solo sul territorio romagnolo. "Questa quarta edizione della Pink Ranning è stata straordinaria. Anche grazie alla splendida domenica di sole - afferma Stefano Righini , presidente di Ravenna Runners Club - la città ha risposto in maniera impeccabile superando il risultato degli iscritti della passata edizione. È stato bellissimo vedere come tantissime persone si sono volute riunire per lanciare in modo ancora più potente un messaggio attuale e dimostrare che si può contrastare un modo di pensare e di intendere i rapporti personali che oggi rappresenta un serio problema legato non a singoli episodi. Un ringraziamento particolare va come sempre a Linea Rosa perché tutto ciò che abbiamo fatto si basa su questo nostro connubio e sull'idea che possiamo portare avanti solo insieme". "Dal 1° gennaio al 25 settembre 2024, 361 donne si sono rivolte ai nostri tre centri di Ravenna, Cervia e Russi - commenta Alessandra Bagnara , presidente di Linea Rosa -. Tra queste, 20 sono state accolte in una delle nostre cinque case rifugio, insieme ai loro 18 figli e figlie. Attualmente, mentre siamo qui, 10 donne vivono con i loro figli nelle nostre strutture a indirizzo segreto: 7 sono minorenni, 3 maggiorenni. Oggi siamo qui per loro, per garantire a queste donne e ai loro figli un futuro libero dalla violenza. Grazie ai fondi raccolti negli anni durante la Pink RAnning, abbiamo potuto sostenere le attività sportive e ludico-ricreative di decine di ragazzi e ragazze ospiti di Linea Rosa. Quest'anno continueremo a farlo grazie al vostro supporto, ma ci impegneremo anche a estendere questo aiuto ai giovani delle frazioni colpite dall'alluvione.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Crediamo fermamente che lo sport sia un diritto di tutti, uno strumento essenziale per crescere sani e con valori solidi." Obiettivo centrato quindi da Ravenna Runners Club , che in questa maniera si prepara nel miglior modo alla Esselunga Maratona di Ravenna Città d'Arte in programma il prossimo 10 novembre , e da Linea Rosa ODV il centro antiviolenza che opera da oltre 30 anni sul territorio romagnolo, nato ufficialmente proprio nel dalla volontà di un gruppo di volontarie determinate a combattere la violenza contro le donne. La Pink RAnning 2024, realizzata in compartecipazione con l'Amministrazione Comunale , gode del supporto di numerosi sponsor, tra cui Destauto, De Stefani, La Cassa di Ravenna, RCCP, Famila, Sabbioni, ESP, Consar, Respecta, Axon, Assicura, Solfotecnica Italiana, Banca Generali, PiùMe, BCC Ravennate Forlivese e Imolese, Innova Global Service, Lions Club . Partner ufficiali sono Gamie, Singita, Soul Club, Idrogas, Cooperativa Spiagge Ravenna e AVIS mentre si confermano media partner dell'evento Publimedia e Radio Studio Delta . Un ringraziamento, infine, a collaboratori e volontari della Podistica Alfonsine, ADVS e Proloco di Punta Marina.

**ravennawebtv.it**

**Ravenna**

# Le immagini della Pink Ranning contro la violenza alle donne. Battuto il record dello scorso anno, è stata un successo

ravennawebtv.it

Le immagini della Pink Ranning contro la violenza alle donne. Battuto il record dello scorso anno, è stata un successo

09/29/2024 13:17

Sono tantissime le persone che hanno partecipato alla quarta edizione della Pink Ranning. Anche quest'anno l'evento organizzato per dire "NO" alla violenza di genere ha invaso la Darsena di Città, con partenza nell'area antistante l'Autorità di Sistema Portuale. Un lungo fiume di persone con la t-shirt bianca dell'evento brandizzata Destauto, De Stefani e La Cassa di Ravenna S.p.A., ha colorato di gioia ed emozioni il percorso ponendo l'accento ancora una volta su un tema sempre molto sentito e d'attualità, purtroppo protagonista quotidiano nelle pagine della cronaca. Grazie all'intera città che ha risposto presente, quest'anno la Pink RAnning ha battuto ogni record arrivando a toccare quota di oltre 3000 partecipanti. La splendida giornata di sole e la voglia di tante donne e uomini di far parte di un evento così significativo ha reso indimenticabile la manifestazione richiamando famiglie, giovani, camminatrici, camminatori e runner uniti contro la violenza. Alla partenza anche una folta rappresentanza istituzionale, con il via dato dal Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa , dall'Assessora alle Politiche e culture di genere Federica Moschini , dall'Assessore allo sport e turismo Giacomo Costantini e dalla Deputata Ouidad Bakkali Ancora una volta, Ravenna Runners Club e Linea Rosa confermano la loro solida sinergia nell'organizzazione di una manifestazione che ogni anno acquisisce sempre più importanza non solo sul territorio romagnolo. "Questa quarta edizione della Pink Ranning è stata straordinaria. Anche grazie alla splendida domenica di sole – afferma Stefano Righini , presidente di Ravenna Runners Club – la città ha risposto in maniera impeccabile superando il risultato degli iscritti della passata edizione. È stato bellissimo vedere come tantissime

Sono tantissime le persone che hanno partecipato alla quarta edizione della Pink Ranning. Anche quest'anno l'evento organizzato per dire "NO" alla violenza di genere ha invaso la Darsena di Città, con partenza nell'area antistante l'Autorità di Sistema Portuale. Un lungo fiume di persone con la t-shirt bianca dell'evento brandizzata Destauto, De Stefani e La Cassa di Ravenna S.p.A., ha colorato di gioia ed emozioni il percorso ponendo l'accento ancora una volta su un tema sempre molto sentito e d'attualità, purtroppo protagonista quotidiano nelle pagine della cronaca. Grazie all'intera città che ha risposto presente, quest'anno la Pink RAnning ha battuto ogni record arrivando a toccare quota di oltre 3000 partecipanti. La splendida giornata di sole e la voglia di tante donne e uomini di far parte di un evento così significativo ha reso indimenticabile la manifestazione richiamando famiglie, giovani, camminatrici, camminatori e runner uniti contro la violenza. Alla partenza anche una folta rappresentanza istituzionale, con il via dato dal Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa , dall'Assessora alle Politiche e culture di genere Federica Moschini , dall'Assessore allo sport e turismo Giacomo Costantini e dalla Deputata Ouidad Bakkali Ancora una volta, Ravenna Runners Club e Linea Rosa confermano la loro solida sinergia nell'organizzazione di una manifestazione che ogni anno acquisisce sempre più importanza non solo sul territorio romagnolo. "Questa quarta edizione della Pink Ranning è stata straordinaria. Anche grazie alla splendida domenica di sole - afferma Stefano Righini , presidente di Ravenna Runners Club - la città ha risposto in maniera impeccabile superando il risultato degli iscritti della passata edizione. È stato bellissimo vedere come tantissime persone si sono volute riunire per lanciare in modo ancora più potente un messaggio attuale e dimostrare che si può contrastare un modo di pensare e di intendere i rapporti personali che oggi rappresenta un serio problema legato non a singoli episodi. Un ringraziamento particolare va come sempre a Linea Rosa perché tutto ciò che abbiamo fatto si basa su questo nostro connubio e sull'idea che possiamo portare avanti solo insieme". "Dal 1° gennaio al 25 settembre 2024, 361 donne si sono rivolte ai nostri tre centri di Ravenna, Cervia e Russi - commenta Alessandra Bagnara , presidente di Linea Rosa -. Tra queste, 20 sono state accolte in una delle nostre cinque case rifugio, insieme ai loro 18 figli e figlie. Attualmente, mentre siamo qui, 10 donne vivono con i loro figli nelle nostre strutture a indirizzo segreto: 7 sono minorenni, 3 maggiorenni. Oggi siamo qui per loro, per garantire a queste donne e ai loro figli un futuro libero dalla violenza. Grazie ai fondi raccolti negli anni durante la Pink RAnning, abbiamo potuto sostenere le attività sportive e ludico-ricreative di decine di ragazzi e ragazze ospiti di Linea Rosa. Quest'anno continueremo a farlo grazie al vostro supporto, ma ci impegneremo anche a estendere questo aiuto ai giovani delle frazioni colpite dall'alluvione.

Crediamo fermamente che lo sport sia un diritto di tutti, uno strumento essenziale per crescere sani e con valori solidi." Obiettivo centrato quindi da Ravenna Runners Club , che in questa maniera si prepara nel miglior modo alla Esselunga Maratona di Ravenna Città d'Arte in programma il prossimo 10 novembre , e da Linea Rosa ODV il centro antiviolenza che opera da oltre 30 anni sul territorio romagnolo, nato ufficialmente proprio nel dalla volontà di un gruppo di volontarie determinate a combattere la violenza contro le donne. La Pink RAnning 2024, realizzata in compartecipazione con l'Amministrazione Comunale , gode del supporto di numerosi sponsor, tra cui Destauto, De Stefani, La Cassa di Ravenna, RCCP, Famila, Sabbioni, ESP, Consar, Respecta, Axon, Assicura, Solfotecnica Italiana, Banca Generali, PiùMe, BCC Ravennate Forlivese e Imolese, Innova Global Service, Lions Club . Partner ufficiali sono Gamie, Singita, Soul Club, Idrogas, Cooperativa Spiagge Ravenna e AVIS mentre si confermano media partner dell'evento Publimedia e Radio Studio Delta . Un ringraziamento, infine, a collaboratori e volontari della Podistica Alfonsine, ADVS e Proloco di Punta Marina.

**Shipping Italy**

**Livorno**

## All'Adsp di Livorno 1,5 mln di euro per implementare la cybersecurity

Shipping Italy

All'Adsp di Livorno 1,5 mln di euro per implementare la cybersecurity

09/29/2024 19:26 Nicola Capuzzo

Porti I fondi sono stati assegnati dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale nell'ambito dei finanziamenti previsti dal Pnrr di Redazione SHIPPING ITALY L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (Acn) ha assegnato all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale 1,5 milioni di euro per implementare il livello di sicurezza informatica dell'ente. Lo ha fatto sapere la Port Authority di Livorno e Piombino precisando di essersi classificata nella graduatoria delle pubbliche amministrazioni ammesse al finanziamento Pnrr da 50 milioni di euro finalizzato al rafforzamento delle infrastrutture e dei servizi digitali del Paese. Il progetto candidato dall'Adsp ha un costo totale di 2,5 milioni di euro e ha come obiettivo quello di migliorare le attività di monitoraggio e quelle di gestione delle procedure di intervento in caso di incidenti di sicurezza informatica. "L'assegnazione del finanziamento da parte dell'Acn dimostra il livello di professionalità raggiunto dalla nostra istituzione" ha affermato il segretario generale, Matteo Paroli, sottolineando come l'Adsp di Livorno abbia avviato da tempo un percorso di innovazione digitale. Nella nota la port authority aggiunge: "Diversi i risultati raggiunti in questo campo, a cominciare dall'istituzione, a settembre del 2021, dello Sportello Unico Amministrativo, per finire con l'automatizzazione delle istruttorie per la comunicazione della lista dei dipendenti avviati ai turni di lavoro in porto (gli avviamenti) e per la presentazione delle istanze di autorizzazione allo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali. Nel mezzo, il rafforzamento di due software di importanza strategica per l'AdSP: Monica, un sistema che riesce a monitorare in tempo reale l'ingresso e l'uscita delle navi con una precisione assolutamente certificata, e il Tuscan Port Community System (Tpcs), uno strumento che consente oggi ai porti di liberare in modo efficiente le merci in sbarco, riducendo del 95% i tempi di ritiro di un container (da 40 a due

L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (Acn) ha assegnato all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale 1,5 milioni di euro per implementare il livello di sicurezza informatica dell'ente. Lo ha fatto sapere la Port Authority di Livorno e Piombino precisando di essersi classificata nella graduatoria delle pubbliche amministrazioni ammesse al finanziamento Pnrr da 50 milioni di euro finalizzato al rafforzamento delle infrastrutture e dei servizi digitali del Paese. Il progetto candidato dall'Adsp ha un costo totale di 2,5 milioni di euro e ha come obiettivo quello di migliorare le attività di monitoraggio e quelle di gestione delle procedure di intervento in caso di incidenti di sicurezza informatica. "L'assegnazione del finanziamento da parte dell'Acn dimostra il livello di professionalità raggiunto dalla nostra istituzione" ha affermato il segretario generale, Matteo Paroli, sottolineando come l'Adsp di Livorno abbia avviato da tempo un percorso di innovazione digitale. Nella nota la port authority aggiunge: "Diversi i risultati raggiunti in questo campo, a cominciare dall'istituzione, a settembre del 2021, dello Sportello Unico Amministrativo, per finire con l'automatizzazione delle istruttorie per la comunicazione della lista dei dipendenti avviati ai turni di lavoro in porto (gli avviamenti) e per la presentazione delle istanze di autorizzazione allo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali. Nel mezzo, il rafforzamento di due software di importanza strategica per l'AdSP: Monica, un sistema che riesce a monitorare in tempo reale l'ingresso e l'uscita delle navi con una precisione assolutamente certificata, e il Tuscan Port Community System (Tpcs), uno strumento che consente oggi ai porti di liberare in modo efficiente le merci in sbarco, riducendo del 95% i tempi di ritiro di un container (da 40 a due minuti)". "L'Adsp di Livorno è oggi un'eccellenza in questo settore e lo dimostra il fatto che il nostro Tpcs è considerato a livello nazionale un modello talmente avanzato da essere stato messo a disposizione dei porti di altre due Adsp, quella del Mar di Sardegna e quella del Mar Tirreno Centrale" ha dichiarato ancora Paroli, aggiungendo che: "Dopo aver ulteriormente implementato il SuA, la prossima sfida da vincere è quella della cyber security". "Su questo fronte - conclude - ci siamo dotati da tempo di una struttura informatica estremamente efficiente, che è riuscita a sventare nel corso degli anni non pochi attacchi cyber. Chiaramente, non possiamo abbassare la guardia: gli investimenti nella digitalizzazione sono ormai un elemento cardine del Codice degli Appalti e con questo finanziamento puntiamo a potenziare ulteriormente le strategie di mitigazione delle minacce informatiche".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

**Salerno Today**

**Salerno**

# Concluse le attività di spazzamare di Salerno Pulita: il bilancio

Salerno Today

Concluse le attività di spazzamare di Salerno Pulita: il bilancio

09/29/2024 10:30 Redazione Settembre

Soddisfatti Vincenzo Bennet ed Andrea Prete che stanno valutando l'acquisto di una seconda unità Ben tre tonnellate di rifiuti e sei metri cubi di idrocarburi recuperati in acqua, impedendone l'arrivo sui bagnasciuga salernitani: questo è il bilancio dei primi due mesi di operatività, sul litorale del comune di Salerno, dello Spazzamare acquistato con i fondi di Salerno Pulita e della Camera di Commercio di Salerno. Dal 16 luglio 2024, per tutta l'estate, l'equipaggio ha pattugliato il mare che bagna Salerno, dal Porto Marina d'Arechi fino alla spiaggia della Baia, recuperando rifiuti galleggianti e depurando l'acqua da scie di schiume galleggianti, alcune delle quali individuate anche attraverso la collaborazione dei cittadini e dei gestori di stabilimenti balneari che hanno usufruito di uno specifico servizio di segnalazione tramite whatsapp. I commenti "Sicuramente l'operato dello spazzamare non ha risolto il problema della pulizia del mare, ma di sicuro lo ha combattuto, arginato e ridotto notevolmente – ha dichiarato Vincenzo Bennet, amministratore unico di Salerno Pulita- Mi sento di rivolgere un ringraziamento particolare ai nostri operatori e alla collaborazione attiva della comunità che ha mostrato grande apprezzamento per il servizio". Il miglior risultato è stato ottenuto sulla soddisfazione dei bagnanti, molti dei quali hanno potuto constare i benefici legati alla presenza dello spazzamare che ha agito anche per emergenze, come a fine agosto, quando su richiesta dell'amministrazione comunale di Salerno, è stato necessario un intervento in tarda serata per lo sversamento in mare di acque meteoriche e liquami fognari dopo un acquazzone: "Siamo molto contenti dei risultati positivi raggiunti finora. Non escludiamo la possibilità di acquistare una seconda unità in collaborazione con Salerno Pulita - ha dichiarato il Presidente

Soddisfatti Vincenzo Bennet ed Andrea Prete che stanno valutando di una seconda unità Ben tre tonnellate di rifiuti e sei metri cubi di idrocarburi recuperati in acqua, impedendone l'arrivo sui bagnasciuga salernitani: questo è il bilancio dei primi due mesi di operatività, sul litorale del comune di Salerno, dello Spazzamare acquistato con i fondi di Salerno Pulita e della Camera di Commercio di Salerno. Dal 16 luglio 2024, per tutta l'estate, l'equipaggio ha pattugliato il mare che bagna Salerno, dal Porto Marina d'Arechi fino alla spiaggia della Baia, recuperando rifiuti galleggianti e depurando l'acqua da scie di schiume galleggianti, alcune delle quali individuate anche attraverso la collaborazione dei cittadini e dei gestori di stabilimenti balneari che hanno usufruito di uno specifico servizio di segnalazione tramite whatsapp. I commenti "Sicuramente l'operato dello spazzamare non ha risolto il problema della pulizia del mare, ma di sicuro lo ha combattuto, arginato e ridotto notevolmente – ha dichiarato Vincenzo Bennet, amministratore unico di Salerno Pulita- Mi sento di rivolgere un ringraziamento particolare ai nostri operatori e alla collaborazione attiva della comunità che ha mostrato grande apprezzamento per il servizio". Il miglior risultato è stato ottenuto sulla soddisfazione dei bagnanti, molti dei quali hanno potuto constare i benefici legati alla presenza dello spazzamare che ha agito anche per emergenze, come a fine agosto, quando su richiesta dell'amministrazione comunale di Salerno, è stato necessario un intervento in tarda serata per lo sversamento in mare di acque meteoriche e liquami fognari dopo un acquazzone. "Siamo molto contenti dei risultati positivi raggiunti finora. Non escludiamo la possibilità di acquistare una seconda unità in collaborazione con Salerno Pulita - ha dichiarato il Presidente della Camera di Commercio di Salerno Andrea Prete - Naturalmente, prima di procedere, ci confronteremo con gli operatori turistici e le comunità costiere per raccogliere ulteriori suggerimenti". La best practice che attraverso un'intesa tra Salerno Pulita, la Cciaa di Salerno, la Capitaneria di Porto, il Porto Marina d'Arechi ha consentito l'attivazione del servizio in collaborazione con Ecomarine, l'azienda produttrice dello spazzamare, diventerà anche un modello da presentare ad Ecomondo, la più importante fiera dedicata all'ambiente che si terrà a novembre a Rimini. Il bilancio Molta plastica tra i rifiuti recuperati, soprattutto imballaggi, ma anche rifiuti organici, alghe, foglie, rami e tronchi d'albero, anche di notevoli dimensioni, ma anche indumenti e scarti alimentari, specialmente frutta. In alcune operazioni di recupero di banchi di rifiuti, sono stati rinvenuti spezzoni di lenze e reti da pesca, ma in quantità molto marginali, e venti big-bags che galleggiavano al largo del porto commerciale di Salerno, probabilmente persi da una nave. Tra i recuperi singolari anche, all'interno del porto turistico Marina d'Arechi una testa di tonno

di notevoli dimensioni, mentre al largo di Santa Teresa, è stata rinvenuta la carcassa di un capretto in avanzato stato di decomposizione confezionata con della plastica trasparente di uso agricolo. Per quanto riguarda la raccolta di idrocarburi e sostanze oleose, ne sono stati recuperati circa sei metri cubi. Dal monitoraggio svolto durante il periodo di attività, è chiaro che nel braccio di mare analizzato, la maggior parte di problemi legati alla qualità delle acque è occasionale e legato a cattivi comportamenti, oltre che all'intenso traffico di imbarcazioni dovuto alla presenza di tre porti, tra cui lo scalo commerciale di Salerno e diversi approdi nell'arco di poche miglia. Potrebbe trattarsi di materiale derivante da acque di sentina scaricate in mare o dalle navi, ma anche dai diportisti o carburante finito a mare, un po' per le operazioni di bunkeraggio, un po' per guasti tecnici di imbarcazioni che perdono il combustibile dai serbatoi ecc. Si tratta naturalmente soltanto di ipotesi. In base a quanto riportato dal consulente di Salerno Pulita, Emiliano Buralli, nella sua relazione finale, per ridurre il problema, si dovrebbe incrementare il numero di spazzamare in modo da garantire interventi più veloci e puntuali ed effettuare delle campagne di comunicazione tra i diportisti tese a scoraggiare comportamenti non corretti oltre che effettuare una tantum dei controlli, sanzionare i trasgressori, in modo da limitare le irregolarità.

**Shipping Italy**

**Taranto**

## Il ministro Urso annuncia l'interesse a portare a Taranto una nave rigassificatrice

Shipping Italy

Il ministro Urso annuncia l'interesse a portare a Taranto una nave rigassificatrice

09/29/2024 19:21 Nicola Capuzzo

Navi Servirebbe sia la domanda di energia proveniente dall'impianto siderurgico che quella della città dei due mari di Redazione SHIPPING ITALY Al porto di Taranto potrebbe arrivare una nave rigassificatrice che si aggiungerebbe a quelle già operative o in procinto di esserlo a Piombino e a Ravenna (oltre ai terminali offshore già da alcuni anni al lavoro al largo di Livorno e Rovigo). Ad annunciarlo a Bari, intervenendo alla cerimonia di inaugurazione dell'87esima Fiera del Levante, è stato il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, spiegando che la richiesta è stata avanzata da una società dell'Azerbaijan qualche mese fa "a prescindere dalla manifestazione di interesse per l'acquisizione dell'ex Ilva" giunta da Baku Steel. La nave rigassificatrice, sempre stando a quanto dichiarato dal ministro, approvvigionerebbe il sito di Taranto, con un investimento diretto dell'azienda, e contestualmente anche la città dei due mari. "Successivamente – ha precisato ancora Urso – la società azera ha fatto un'offerta all'interno della procedura per l'intero asset produttivo ovviamente con l'intenzione di alimentarla con il loro gas. Ed è una delle offerte in campo. Sono – ha poi concluso Urso – due procedure diverse e, a prescindere da chiunque otterrà l'assegnazione dell'impianto, spero che il progetto della nave rigassificatrice andrà avanti perché è logico e nell'interesse reciproco, nostro e loro". Sempre a Bari il ministro Urso ha ribadito quanto annunciato giovedì scorso, 26 settembre, durante il videocollegamento in occasione delle celebrazioni degli 80 anni di Confindustria Taranto, e cioè che a giorni sarà nel capoluogo ionico in occasione della ripartenza del secondo altoforno "a dimostrazione di come il processo di ripristino degli impianti e dei livelli produttivi sia in atto" e di come "dopo anni di inadempienze abbiamo messo mano seriamente all'ex Ilva, stabilimento da rilanciare attraverso la decarbonizzazione". Il ministro ha poi evidenziato le manifestazioni di interesse che hanno portato 15

Navi Servirebbe sia la domanda di energia proveniente dall'impianto siderurgico che quella della città dei due mari di Redazione SHIPPING ITALY Al porto di Taranto potrebbe arrivare una nave rigassificatrice che si aggiungerebbe a quelle già operative o in procinto di esserlo a Piombino e a Ravenna (oltre ai terminali offshore già da alcuni anni al lavoro al largo di Livorno e Rovigo). Ad annunciarlo a Bari, intervenendo alla cerimonia di inaugurazione dell'87esima Fiera del Levante, è stato il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, spiegando che la richiesta è stata avanzata da una società dell'Azerbaijan qualche mese fa "a prescindere dalla manifestazione di interesse per l'acquisizione dell'ex Ilva" giunta da Baku Steel. La nave rigassificatrice, sempre stando a quanto dichiarato dal ministro, approvvigionerebbe il sito di Taranto, con un investimento diretto dell'azienda, e contestualmente anche la città dei due mari. "Successivamente - ha precisato ancora Urso - la società azera ha fatto un'offerta all'interno della procedura per l'intero asset produttivo ovviamente con l'intenzione di alimentarla con il loro gas. Ed è una delle offerte in campo. Sono - ha poi concluso Urso - due procedure diverse e, a prescindere da chiunque otterrà l'assegnazione dell'impianto, spero che il progetto della nave rigassificatrice andrà avanti perché è logico e nell'interesse reciproco, nostro e loro". Sempre a Bari il ministro Urso ha ribadito quanto annunciato giovedì scorso, 26 settembre, durante il videocollegamento in occasione delle celebrazioni degli 80 anni di Confindustria Taranto, e cioè che a giorni sarà nel capoluogo ionico in occasione della ripartenza del secondo altoforno "a dimostrazione di come il processo di ripristino degli impianti e dei livelli produttivi sia in atto" e di come "dopo anni di inadempienze abbiamo messo mano seriamente all'ex Ilva, stabilimento da rilanciare attraverso la decarbonizzazione". Il ministro ha poi evidenziato le manifestazioni di interesse che hanno portato 15 player nazionali e internazionali a candidarsi all'acquisizione dell'ex Ilva, "dei quali tre interessati all'acquisizione totale e 12 che sono interessati a settori specifici. Adesso i 15 proponenti possono ora accedere alla data room e completare il set informativo così da costruire i propri piani industriali, finanziari, occupazionali e ambientali, piani indispensabili a formulare offerte vincolanti da presentare entro il 30 novembre. Mese entro il quale avremo un quadro definitivo che ci consentirà, io mi auguro, nella prima parte del prossimo anno di affidare gli impianti ad un player industriale capace di rilanciare la siderurgia italiana. Tutto, se ci riusciamo, in un anno".

**Shipping Italy**

**Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni**

# Caronte & Tourist annuncia il primo rifornimento di GNl nello Stretto per la nave Elio

Shipping Italy

Caronte & Tourist annuncia il primo rifornimento di GNl nello Stretto per la nave Elio

09/29/2024 14:12 Nicola Capuzzo

Navi Vincenzo Franza: "Paradossale essere stati fin qui obbligati a far viaggiare le nostre navi bi-fuel a gasolio a causa dell'assenza nei nostri porti di depositi di gas" di Redazione SHIPPING ITALY Lunedì 30 settembre cominceranno presso il Molo Norimberga del porto di Messina le operazioni preparatorie per il rifornimento di gas naturale lqieufatto (Gnl) della nave Elio, ammiraglia della flotta Caronte & Tourist. Lo annuncia la stessa compagnia di navigazione messinese spiegando che il bunkeraggio sarà effettuato, per la prima volta nello Stretto di Messina, venerdì 4 ottobre. "Benché la Elio sia stata, nel 2018, la prima nave bi-fuel, gasolio più gas, a solcare le acque del Mediterraneo, in tutti questi anni la nave è stata costretta ad andare a gasolio a causa dell'assenza nell'area dello Stretto di un deposito per lo stoccaggio del Lng e degli improponibili costi per far giungere questo combustibile, in atto il più pulito tra quelli di larga reperibilità, via terra" sottolinea in una nota la compagnia. Che poi aggiunge: "Una flessione del prezzo di mercato del Lng nell'ultimo anno ha reso possibile il bunkeraggio prima della Nerea (lo scorso 11 aprile al porto di Trapani) e ora della Elio". Le operazioni di bunkeraggio, fin dalla fase preparatoria, saranno coordinate dal team tecnico di C&T di concerto con le autorità preposte al controllo e alla sicurezza. Lo scorso aprile era stata la società spagnola Molgas, specializzata in operazioni Gnl-small scale, a effettuare nel porto di Trapani il primo rifornimento turck to ship di Gnl di Nerea , nuovo traghetto di Caronte&Tourist appena costruito in Turchia. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI Primo bunkeraggio truck to ship a Trapani per il traghetto Nerea di Caronte & Tourist.

Lunedì 30 settembre cominceranno presso il Molo Norimberga del porto di Messina le operazioni preparatorie per il rifornimento di gas naturale lqieufatto (Gnl) della nave Elio, ammiraglia della flotta Caronte & Tourist. Lo annuncia la stessa compagnia di navigazione messinese spiegando che il bunkeraggio sarà effettuato, per la prima volta nello Stretto di Messina, venerdì 4 ottobre. "Benché la Elio sia stata, nel 2018, la prima nave bi-fuel, gasolio più gas, a solcare le acque del Mediterraneo, in tutti questi anni la nave è stata costretta ad andare a gasolio a causa dell'assenza nell'area dello Stretto di un deposito per lo stoccaggio del Lng e degli improponibili costi per far giungere questo combustibile, in atto il più pulito tra quelli di larga reperibilità, via terra" sottolinea in una nota la compagnia. Che poi aggiunge: "Una flessione del prezzo di mercato del Lng nell'ultimo anno ha reso possibile il bunkeraggio prima della Nerea (lo scorso 11 aprile al porto di Trapani) e ora della Elio". Le operazioni di bunkeraggio, fin dalla fase preparatoria, saranno coordinate dal team tecnico di C&T di concerto con le autorità preposte al controllo e alla sicurezza. Lo scorso aprile era stata la società spagnola Molgas, specializzata in operazioni Gnl-small scale, a effettuare nel porto di Trapani il primo rifornimento turck to ship di Gnl di Nerea , nuovo traghetto di Caronte&Tourist appena costruito in Turchia.

**TempoStretto**

**Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni**

# Rifornimento Lng per la nave Elio di Caronte & Tourist

TempoStretto

Rifornimento Lng per la nave Elio di Caronte & Tourist

09/29/2024 16:46 Marco Olivieri

domenica 29 Settembre 2024 - 16:45 Al via le operazioni con avvio in ottobre. Si tratta del carburante più ecologico MESSINA – Lunedì 30 settembre cominceranno al molo Norimberga del porto di Messina le operazioni preparatorie per il rifornimento con Lng della nave Elio , ammiraglia della flotta Caronte & Tourist. Lng sta per gas naturale liquefatto (Gnl, o in inglese liquefied natural gas ). Si tratta del carburante più ecologico. Il bunkeraggio, ovvero l'approvvigionamento, sarà poi effettuato, per la prima volta nello Stretto di Messina, venerdì 4 ottobre. Commenta l'amministratore delegato Vincenzo Franza: "RIsulta paradossale essere stati fin qui obbligati a far viaggiare le nostre navi bi-fuel a gasolio a causa dell'assenza nei nostri porti di depositi di gas". In aprile Franza aveva lanciato un appello proprio su questo versante, tramontata l'ipotesi di un deposito costiero di gnl tra Pistunina e San Filippo. Si legge in una nota di Caronte & Tourist: "Benché la Elio sia stata, nel 2018, la prima nave bi-fuel , gasolio più gas, a solcare le acque del Mediterraneo, in tutti questi anni la nave è stata costretta ad andare a gasolio. Il tutto a causa dell'assenza nell'area dello Stretto di un deposito per lo stoccaggio del Lng e degli improponibili costi per far giungere questo combustibile, in atto il più pulito tra quelli di larga reperibilità, via terra. Una flessione del prezzo di mercato del Lng, nell'ultimo anno, ha reso possibile il bunkeraggio prima della Nerea (lo scorso 11 aprile al porto di Trapani), ora della Elio "Le operazioni di bunkeraggio, fin dalla fase preparatoria, saranno coordinate dal team tecnico di C&T di concerto con le autorità preposte al controllo e alla sicurezza", viene specificato. Il Gnl in attesa di carburanti ancora più puliti In attesa della industrializzazione della produzione di carburanti ancora più performanti e puliti, il Gnl è stato individuato come il carburante di larga reperibilità

domenica 29 Settembre 2024 - 16:45 Al via le operazioni con avvio in ottobre. Si tratta del carburante più ecologico MESSINA - Lunedì 30 settembre cominceranno al molo Norimberga del porto di Messina le operazioni preparatorie per il rifornimento con Lng della nave Elio , ammiraglia della flotta Caronte & Tourist. Lng sta per gas naturale liquefatto (Gnl, o in inglese liquefied natural gas ). Si tratta del carburante più ecologico. Il bunkeraggio, ovvero l'approvvigionamento, sarà poi effettuato, per la prima volta nello Stretto di Messina, venerdì 4 ottobre. Commenta l'amministratore delegato Vincenzo Franza: "RIsulta paradossale essere stati fin qui obbligati a far viaggiare le nostre navi bi-fuel a gasolio a causa dell'assenza nei nostri porti di depositi di gas". In aprile Franza aveva lanciato un appello proprio su questo versante, tramontata l'ipotesi di un deposito costiero di gnl tra Pistunina e San Filippo. Si legge in una nota di Caronte & Tourist: "Benché la Elio sia stata, nel 2018, la prima nave bi-fuel , gasolio più gas, a solcare le acque del Mediterraneo, in tutti questi anni la nave è stata costretta ad andare a gasolio. Il tutto a causa dell'assenza nell'area dello Stretto di un deposito per lo stoccaggio del Lng e degli improponibili costi per far giungere questo combustibile, in atto il più pulito tra quelli di larga reperibilità, via terra. Una flessione del prezzo di mercato del Lng, nell'ultimo anno, ha reso possibile il bunkeraggio prima della Nerea (lo scorso 11 aprile al porto di Trapani), ora della Elio "Le operazioni di bunkeraggio, fin dalla fase preparatoria, saranno coordinate dal team tecnico di C&T di concerto con le autorità preposte al controllo e alla sicurezza", viene specificato. Il Gnl in attesa di carburanti ancora più puliti In attesa della industrializzazione della produzione di carburanti ancora più performanti e puliti, il Gnl è stato individuato come il carburante di larga reperibilità in grado di assicurare significativi tagli alle emissioni climalteranti e nocive. In particolare, con riduzione del 45% di anidride carbonica, del 60% di ossidi di azoto e del 99% di ossidi di zolfo, oltre a un abbattimento del 99% del particolato. Tuttavia lacune procedurali, costi di trasporto e assenza di infrastrutture avevano reso difficoltoso, o addirittura impossibile, l'approvvigionamento non solo per le navi ma anche per le sempre più numerose flotte di tir convertitesi al Gnl.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

**Ildenaro.it**

**Augusta**

# Porti turistici volano per l'economia siciliana, workshop a Siracusa

Ildenaro.it

Porti turistici volano per l'economia siciliana, workshop a Siracusa

09/29/2024 12:04 da ildenaro.it -

SIRACUSA (ITALPRESS) – Con un workshop sulla portualità turistica, la rete siciliana dei GAL della Pesca ha chiuso le iniziative all'interno del Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione a Siracusa in occasione del G7-Expo Divinazione. "I porti turistici sono una fonte importante per la Sicilia che vanta circa 1500 chilometri di costa", ha affermato l'ammiraglio Antonio Ranieri, Direttore Marittimo della Sicilia orientale e Capo del Compartimento Marittimo di Catania, che ha introdotto i lavori del workshop intitolato: Portualità turistica e concessioni demaniali marittime: normative, opportunità e sostenibilità. "Il settore della nautica di diporto e lo sviluppo che questa può portare, quindi, è determinate non solo per le aree portuali ma anche per quelle retrostanti. Occorre quindi individuare quelle capacità di attrarre sia i diportisti stanziali sia le imbarcazioni in transito offrendo servizi che siano adeguati. I porti turistici – ha aggiunto – possono rappresentare un volano, offrire servizi migliori significa consentire ai diportisti di fermarsi di più nelle nostre località con conseguenti benefici per l'economia del territorio". Per arrivare a questo obiettivo, però, bisogna fare i conti anche con il quadro normativo, come sottolineato dall'architetto Chiara Nifosi – docente e ricercatore in Urbanistica presso il Politecnico di Milano ed esperta in pianificazione e progettazione aree portuali – e Gaetano Armao (in video-collegamento), docente e Presidente CTS per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale. Quadro che, secondo i relatori, necessita di interventi urgenti e importanti. Nel corso del workshop, moderato da Carlo Alberto Carnevale-Maffè. Professore of Strategia presso Università Bocconi, Scuola di management Milano, sono intervenuti anche Emilia Corradi, Professore Associato in Composizione Architettonica e Urbana al Politecnico di Milano, e Alessandro Porretti di Cassa Depositi e Prestiti. Un fattore impattante sulla tenuta delle infrastrutture è sicuramente il cambiamento climatico che, causando l'innalzamento dei mari con conseguente erosione della costa, mette a dura prova la tenuta dei porti. Di interventi strutturali e programmazione ha parlato Alessandro Aricò, assessore delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana: "Sui porti – ha spiegato – il governo Schifani si è messo al lavoro fin dall'inizio. Riteniamo la portualità importante e ci sono degli obiettivi da raggiungere. Abbiamo già fatto un monitoraggio per capire quali sono le esigenze, ricordiamo che in Sicilia i porti vengono gestiti non soltanto dalla Regione, ma abbiamo le autorità di sistema che gestiscono un gran numero di porti. Noi stiamo lavorando perchè ci sia una regia per l'aumento dei posti barca a livello turistico ma soprattutto per la pesca. In questo senso siamo già intervenuti sulle infrastrutture facendo degli interventi su banchine, illuminazione e per il rispristino della sicurezza in alcuni porti siciliani, ma è chiaro che c'è ancora tanto da fare e tanto faremo nei prossimi anni". Al workshop di Siracusa è intervenuta in video-collegamento anche

SIRACUSA (ITALPRESS) - Con un workshop sulla portualità turistica, la rete siciliana dei GAL della Pesca ha chiuso le iniziative all'interno del Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione a Siracusa in occasione del G7-Expo Divinazione. "I porti turistici sono una fonte importante per la Sicilia che vanta circa 1500 chilometri di costa", ha affermato l'ammiraglio Antonio Ranieri, Direttore Marittimo della Sicilia orientale e Capo del Compartimento Marittimo di Catania, che ha introdotto i lavori del workshop intitolato: Portualità turistica e concessioni demaniali marittime: normative, opportunità e sostenibilità. "Il settore della nautica di diporto e lo sviluppo che questa può portare, quindi, è determinate non solo per le aree portuali ma anche per quelle retrostanti. Occorre quindi individuare quelle capacità di attrarre sia i diportisti stanziali sia le imbarcazioni in transito offrendo servizi che siano adeguati. I porti turistici - ha aggiunto - possono rappresentare un volano, offrire servizi migliori significa consentire ai diportisti di fermarsi di più nelle nostre località con conseguenti benefici per l'economia del territorio". Per arrivare a questo obiettivo, però, bisogna fare i conti anche con il quadro normativo, come sottolineato dall'architetto Chiara Nifosì - docente e ricercatore in Urbanistica presso il Politecnico di Milano ed esperta in pianificazione e progettazione aree portuali - e Gaetano Armao (in video-collegamento), docente e Presidente CTS per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale. Quadro che, secondo i relatori, necessita di interventi urgenti e importanti. Nel corso del workshop, moderato da Carlo Alberto Carnevale-Maffè, Professore of Strategia presso Università Bocconi, Scuola di management Milano, sono intervenuti anche Emilia Corradi, Professore Associato in Composizione Architettonica e Urbana al Politecnico di Milano, e Alessandro Porretti di Cassa Depositi e Prestiti. Un fattore impattante sulla tenuta delle infrastrutture è sicuramente il cambiamento climatico che, causando l'innalzamento dei mari con conseguente erosione della costa, mette a dura prova la tenuta dei porti. Di interventi strutturali e programmazione ha parlato Alessandro Aricò, assessore delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana: "Sui porti - ha spiegato - il governo Schifani si è messo al lavoro fin dall'inizio. Riteniamo la portualità importante e ci sono degli obiettivi da raggiungere. Abbiamo già fatto un monitoraggio per capire quali sono le esigenze, ricordiamo che in Sicilia i porti vengono gestiti non soltanto dalla Regione, ma abbiamo le autorità di sistema che gestiscono un gran numero di porti. Noi stiamo lavorando perchè ci sia una regia per l'aumento dei posti barca a livello turistico ma soprattutto per la pesca. In questo senso siamo già intervenuti sulle infrastrutture facendo degli interventi su banchine, illuminazione e per il rispristino della sicurezza in alcuni porti siciliani, ma è chiaro che c'è ancora tanto da fare e tanto faremo nei prossimi anni".

**Ildenaro.it**

**Augusta**

Al workshop di Siracusa è intervenuta in video-collegamento anche l'assessore regionale al Territorio e ambiente mobilità della Regione Siciliana, Giusi Savarino. Le conclusioni, invece, sono state affidate a Stefano Fantini - Consigliere Delegato e Direttore Operativo del Gruppo Q-Aid - che ha parlato di qualità, sicurezza e certificazione dei servizi balneari come elementi essenziali di attrattività per il turismo costiero. - foto xe4/Italpress - (ITALPRESS).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

**Shipping Italy**

**Focus**

## Cambio al vertice del Cluster Big - Blue Italian Growth

Shipping Italy

Cambio al vertice del Cluster Big – Blue Italian Growth

09/29/2024 17:47 Nicola Capuzzo

Politica&Associazioni Matteo Elli (Eniverse-Eni) e Paolo Guglia (Fincantieri) saranno rispettivamente nuovo presidente e vicepresidente dell'associazione di Redazione SHIPPING ITALY Dopo sei anni alla guida del Cluster Big – Blue Italian Growth, durante i quali si sono alternati nei ruoli di presidente e vicepresidente, Giovanni Caprino e Roberto Cimino passano il testimone al nuovo presidente Matteo Elli, operating partner presso Eniverse-Eni, e al nuovo vicepresidente Paolo Guglia, innovation manager presso Fincantieri, eletti all'unanimità dall'Assemblea dei soci tenutasi a Napoli presso la Stazione Zoologica Anton Dohrn. In una nota si legge che "questo importante passaggio segna l'inizio di un nuovo capitolo per l'associazione e la governance neo eletta ha tutte le carte in regola per continuare a contribuire allo sviluppo dell'economia del mare nazionale, rafforzando in particolare il legame tra ricerca e industria". I soci ringraziano Giovanni Caprino e Roberto Cimino per l'ottimo lavoro svolto e augurano a Matteo Elli e Paolo Guglia un proficuo percorso che conduca il Cluster Big verso un'ulteriore crescita negli anni a venire. "È per me un grande onore assumere il ruolo di presidente del Cluster BIG. Ringrazio l'Ing. Giovanni Caprino e l'Ing. Roberto Cimino per la loro straordinaria leadership e il loro contributo inestimabile allo sviluppo dell'associazione negli ultimi sei anni. Il loro impegno ha permesso al cluster di raggiungere traguardi importanti" ha sottolineato il nuovo presidente Matteo Elli. "Guardando al futuro – ha aggiunto – il Cluster Big continuerà a svolgere un ruolo chiave nello sviluppo dell'economia del mare, un settore strategico per il nostro Paese. Con il supporto dei soci, e lavorando in stretta sinergia con l'industria e le istituzioni di ricerca, ci impegneremo a supportare lo sviluppo e il trasferimento tecnologico, sostenere concretamente le attività di innovazione favorendo nuove collaborazioni e a promuovere la sostenibilità e l'innovazione tecnologica nel settore marittimo". "Sono certo – ha concluso Elli – che, insieme al nuovo vicepresidente, Ing. Paolo

Dopo sei anni alla guida del Cluster Big - Blue Italian Growth, durante i quali si sono alternati nei ruoli di presidente e vicepresidente, Giovanni Caprino e Roberto Cimino passano il testimone al nuovo presidente Matteo Elli, operating partner presso Eniverse-Eni, e al nuovo vicepresidente Paolo Guglia, innovation manager presso Fincantieri, eletti all'unanimità dall'Assemblea dei soci tenutasi a Napoli presso la Stazione Zoologica Anton Dohrn. In una nota si legge che "questo importante passaggio segna l'inizio di un nuovo capitolo per l'associazione e la governance neo eletta ha tutte le carte in regola per continuare a contribuire allo sviluppo dell'economia del mare nazionale, rafforzando in particolare il legame tra ricerca e industria". I soci ringraziano Giovanni Caprino e Roberto Cimino per l'ottimo lavoro svolto e augurano a Matteo Elli e Paolo Guglia un proficuo percorso che conduca il Cluster Big verso un'ulteriore crescita negli anni a venire. "È per me un grande onore assumere il ruolo di presidente del Cluster BIG. Ringrazio l'Ing. Giovanni Caprino e l'Ing. Roberto Cimino per la loro straordinaria leadership e il loro contributo inestimabile allo sviluppo dell'associazione negli ultimi sei anni. Il loro impegno ha permesso al cluster di raggiungere traguardi importanti" ha sottolineato il nuovo presidente Matteo Elli. "Guardando al futuro - ha aggiunto - il Cluster Big continuerà a svolgere un ruolo chiave nello sviluppo dell'economia del mare, un settore strategico per il nostro Paese. Con il supporto dei soci, e lavorando in stretta sinergia con l'industria e le istituzioni di ricerca, ci impegneremo a supportare lo sviluppo e il trasferimento tecnologico, sostenere concretamente le attività di innovazione favorendo nuove collaborazioni e a promuovere la sostenibilità e l'innovazione tecnologica nel settore marittimo". "Sono certo - ha concluso Elli - che, insieme al nuovo vicepresidente, Ing. Paolo Guglia, e a tutti i membri del cluster, saremo in grado di affrontare con determinazione le sfide future, continuando a contribuire al benessere economico e ambientale dell'ecosistema italiano, nonché al mantenimento della centralità del nostro Paese a livello internazionale sulle tematiche legate all'economia del mare".

**Shipping Italy**

**Focus**

## Terza uscita dalla flotta Moby: il Bastia passa ad Alilauro

Shipping Italy

Terza uscita dalla flotta Moby: il Bastia passa ad Alilauro

09/29/2024 18:23 Nicola Capuzzo

Navi Dopo mezzo secolo di servizio per Navarma e per Moby si sposterà ora a navigare sulle rotte nel Golfo di Napoli di Redazione SHIPPING ITALY Dopo i traghetti Moby Corse e Moby Ale, c'è una terza nave in uscita dalla flotta della 'balena blu'. Si tratta del traghetto Bastia che, come segnalato da alcuni appassioanti fotografi e blogger (Piombino Marittima), è stato appena venduto e presto lascerà il porto di Piombino dove attualemnete si trova ormeggiato. Dopo essere stato 'sbiancato' sulle fiancate e sui fumaioli è stato successivamente ridipinto con le insegne della compagnia di traghetti Alilauro Gruson che dunque sarà il suo nuovo armatore. Con ogni probabilità entrerà in servizio sulle rotte nel Golfo di Napoli che collegano le isole con la terra ferma. La nave ro-pax Bastia, gemella della Giraglia, venne costruita nel 1974 (50 anni fa dunque) presso il cantiere Benetti a Viareggio e fu la prima nuova nave ordinata dalla allora Nav.Ar.Ma. Da quell'anno fino al 1998 ha navigato tra Piombino, Isola d'Elba e Corsica fino al 1998 e successivamente prese servizio sulla linea Piombino – Cavo per poi tornare dal 2011 sulla linea Piombino – Cavo durante la stagione estiva. Negli ultimi quattro anni si è alternata sui collegamenti fra Sardegna e Corsica (Bonifacio – Santa Teresa di Gallura) e sulla rotta fra Piombino e isola d'Elba (Portoferraio). Quest'anno è rimasta per diversi mesi in disarmo salvo doverr subentrare al Giraglia alcune settimane a luglio per garantire la continuità territoriale marittima fra Bonifacio e S. Teresa. Il traghetto Bastia è lungo 75 metri, largo 12, può navigare a 18 nodi di velocità ed è in grado di accogliere a bordo 100 auto e 400 passeggeri. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI Un post condiviso da @golfo_spotting.

Navi Dopo mezzo secolo di servizio per Navarma e per Moby si sposterà ora a navigare sulle rotte nel Golfo di Napoli di Redazione SHIPPING ITALY Dopo i traghetti Moby Corse e Moby Ale, c'è una terza nave in uscita dalla flotta della 'balena blu'. Si tratta del traghetto Bastia che, come segnalato da alcuni appassioanti fotografi e blogger (Piombino Marittima), è stato appena venduto e presto lascerà il porto di Piombino dove attualemnete si trova ormeggiato. Dopo essere stato 'sbiancato' sulle fiancate e sui fumaioli è stato successivamente ridipinto con le insegne della compagnia di traghetti Alilauro Gruson che dunque sarà il suo nuovo armatore. Con ogni probabilità entrerà in servizio sulle rotte nel Golfo di Napoli che collegano le isole con la terra ferma. La nave ro-pax Bastia, gemella della Giraglia, venne costruita nel 1974 (50 anni fa dunque) presso il cantiere Benetti a Viareggio e fu la prima nuova nave ordinata dalla allora Nav.Ar.Ma. Da quell'anno fino al 1998 ha navigato tra Piombino, Isola d'Elba e Corsica fino al 1998 e successivamente prese servizio sulla linea Piombino - Cavo per poi tornare dal 2011 sulla linea Piombino - Cavo durante la stagione estiva. Negli ultimi quattro anni si è alternata sui collegamenti fra Sardegna e Corsica (Bonifacio - Santa Teresa di Gallura) e sulla rotta fra Piombino e isola d'Elba (Portoferraio). Quest'anno è rimasta per diversi mesi in disarmo salvo doverr subentrare al Giraglia alcune settimane a luglio per garantire la continuità territoriale marittima fra Bonifacio e S. Teresa. Il traghetto Bastia è lungo 75 metri, largo 12, può navigare a 18 nodi di velocità ed è in grado di accogliere a bordo 100 auto e 400 passeggeri.